

Oggetto: PREVENTIVO 2015. AGGIORNAMENTO

Il Segretario Generale illustra sinteticamente gli elementi peculiari dell'aggiornamento al preventivo per l'anno 2015, meglio descritti nella relazione di accompagnamento predisposta dalla Giunta ed illustrati nelle slides consegnate e conservate agli atti.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti illustra il contenuto della relazione predisposta in data 27 luglio 2015 (verbale n. 147) sottolineando come il risultato economico, sia pur ancora prevedibilmente negativo, risulti migliore – nonostante l'importante incremento degli interventi economici - di quanto preventivato.

Dopo aver raccomandato una particolare attenzione per l'adozione di tutte le misure possibili per il contenimento della spesa di funzionamento e dopo aver evidenziato l'attendibilità e la correttezza dell'aggiornamento al preventivo 2015, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Segue un breve dibattito al termine del quale,

IL CONSIGLIO CAMERALE

UDITI i Relatori e i successivi interventi da parte dei presenti;

VISTO l'art. 11 della L. 29.12.1993 n. 580 "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 8, comma 1, lettera g) del vigente Statuto della Camera di Commercio di Prato;

VISTO il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale finanziaria delle Camere di Commercio di cui al DPR 02.11.2005 n. 254 entrato in vigore il 31.12.2005;

VISTO il preventivo per l'anno 2015, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 12 del 19.12.2014;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 2/15 del 19/01/2015 con la quale è stata ratificata la determinazione Presidenziale d'urgenza n. 17/14 recante: "Preventivo 2015. Approvazione budget direzionale" adottata dal Presidente in data 22/12/2014 secondo lo schema adottato dal Segretario Generale;

TENUTO CONTO delle risultanze del bilancio d'esercizio relativo all'anno 2014;

ATTESA la necessità di procedere alla variazione del preventivo per l'anno 2015 secondo quanto previsto dall'articolo 12 del Regolamento di Contabilità di cui al D.P.R. 2.11.2005 n. 254;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Camerale n. 66/15 del 10.07.2015 di predisposizione dell'aggiornamento al preventivo 2015;

VISTO il D.Lgs 31 maggio 2011 n. 91 "Disposizioni recanti attuazione dell'art. 2 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili";

VISTO il DPCM del 18 settembre 2012 che ha definito le linee guida generali per la redazione del Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio;



VISTO il decreto del Ministero dell'Economia del 27 marzo 2013, in attuazione dell'art. 16 del sopra citato D.Lgs 31 maggio 2011 n. 91, recante "*Criteria e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*";

VISTO il D.L. 24 giugno 2014 e considerati gli impatti nell'equilibrio economico finanziario e patrimoniale della Camera di Commercio di Prato nel medio periodo;

VISTE inoltre le indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 0148123 del 12 settembre 2013 e con nota n. 0116856 del 25 giugno 2014 e infine con nota n. 23778 del 20 febbraio 2015;

VISTI i documenti previsti dai sopra citati provvedimenti legislativi e redatti secondo le indicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTI il *budget economico pluriennale* aggiornato, il *budget economico annuale* aggiornato, il *prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi* aggiornato redatti in conformità e secondo gli schemi di cui alla citata nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. 0148123/2013;

VISTO il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio per il 2015 aggiornato;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei conti, con la quale si esprime parere favorevole all'approvazione dell'aggiornamento al preventivo 2015;

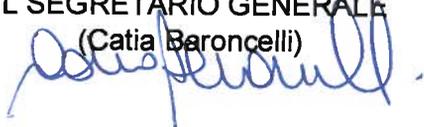
All'unanimità,

DELIBERA

di approvare l'aggiornamento del preventivo 2015 come risulta dai seguenti documenti che, allegati alla presente delibera, ne formano parte integrante:

- a) il Preventivo 2015 aggiornato con la relazione illustrativa (All. A);
- b) il budget economico pluriennale aggiornato (All. B)
- c) il budget economico annuale aggiornato (All. C)
- d) il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi aggiornato (All. D)
- e) il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio per il 2015 aggiornato (All. E)
- f) la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (All. F).

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)



IL PRESIDENTE
(Luca Giusti)





Allegato A

Deliberazione di Consiglio n. 4/15 del 27.07.2015

Aggiornamento Preventivo 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE
(Luca Giusti)

Pagine 33 (compresa la copertina)



ALL. A
PREVENTIVO
(previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI					FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)	
	CONSUNTIVO AL 31.12.2014	PREVENTIVO ANNO 2015	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETARIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PRONIZIONE ECONOMICA (D)					
GESTIONE CORRENTE											
A) Proventi Correnti											
1 Diritto Annuale	8.144.957	5.242.800		5.242.800							5.242.800
2 Diritti di Segreteria	1.649.987	1.632.681			1.632.451				230		1.632.681
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	667.707	603.051	475.714	11.510	50.686				65.140		803.051
4 Proventi da gestione di beni e servizi	231.238	213.310	30.000	52.310	126.300				4.700		213.310
5 Variazione delle rimanenze	11.390	-4.115		2.058	-6.173						-4.115
Totale proventi correnti A	10.695.279	7.687.727	505.714	5.308.678	1.803.284				70.070		7.687.727
B) Oneri Correnti											
6 Personale	-3.343.159	-3.269.894	-568.144	-915.682	-1.425.688				-360.380		-3.269.894
7 Funzionamento	-2.453.320	-2.234.088	-831.712	-770.409	-533.782				-98.184		-2.234.088
8 Interventi economici	-1.873.769	-1.293.955	-655.710		-85.525				-552.720		-1.293.955
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.088.603	-2.190.650	-189.544	-1.680.268	-287.446				-53.392		-2.190.650
Totale Oneri Correnti B	-10.758.851	-8.988.587	-2.245.110	-3.396.359	-2.312.442				-1.064.678		-8.988.587
Risultato della gestione corrente A-B	-63.572	-1.300.860	-1.739.396	1.942.319	-509.177				-994.606		-1.300.860
C) GESTIONE FINANZIARIA											
10 Proventi finanziari	44.201	120.410	94.000	26.405					5		120.410
11 Oneri finanziari											
Risultato della gestione finanziaria	44.201	120.410	94.000	26.405					5		120.410
D) GESTIONE STRAORDINARIA											
12 Proventi straordinari	1.225.990	151.994	5.826	18.311	27.466				100.392		151.994
13 Oneri straordinari	-252.600	-148.125	-97.030	-11.190	-3.045				-36.860		-148.125
Risultato della gestione straordinaria	973.391	3.869	-91.204	7.121	24.421				63.472		3.869
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C-D	950.904	-1.176.641	-1.736.600	1.975.845	-484.751				-931.134		-1.176.641
PIANO DEGLI INVESTIMENTI											
E Immobilizzazioni Immateriali	16.582	7.954	454						7.500		7.954
F Immobilizzazioni Materiali	220.648	358.491	18.949	327.342					12.200		358.491
G Immobilizzazioni Finanziarie	699.125	292.971	292.971								292.971
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	936.355	659.416	312.374	327.342	19.700						659.416



AGGIORNAMENTO PREVENTIVO 2015

RELAZIONE

RELAZIONE ALL'AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO 2015

(articolo 12 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254)

1) INTRODUZIONE

L'aggiornamento del preventivo 2015 è stato predisposto in applicazione dell'articolo 12 del regolamento di contabilità di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254¹, sulla base quindi delle risultanze del Bilancio di Esercizio 2014, tenendo conto delle variazioni dei proventi e degli oneri realizzati nel corso d'anno.

In sede di determinazione delle variazioni da apportare alle previsioni per l'esercizio 2015, ci si è attenuti ai principi cardine della *programmazione degli oneri* e della *prudenziale valutazione dei proventi*, oltre a quelli generali di derivazione civilistica², sempre in coerenza con i principali documenti di indirizzo e di riferimento per l'attività dell'Ente che sono rappresentati dal Programma Pluriennale di attività della Camera di Commercio di Prato, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 2/13 del 4 marzo 2013, e dalla Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2015 approvata con Delibera di Consiglio n. 010/14 del 29 ottobre 2014, nella quale vengono illustrati gli obiettivi e i progetti che si intendono perseguire nell'anno.

Il preventivo economico per l'anno 2015 è stato approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 012/14 del 19 dicembre 2014. Successivamente la Giunta Camerale³ ha approvato il budget direzionale adottato dal Segretario Generale, definendo in tal modo le aree di responsabilità per la gestione delle risorse nell'ottica del perseguimento degli obiettivi generali dell'ente. Il budget direzionale è stato altresì oggetto di aggiornamento approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 003/15 del 19 gennaio 2015.

Il preventivo economico aggiornato è strutturato in modo da evidenziare le previsioni dei proventi e degli oneri di competenza e le previsioni degli investimenti che si intendono sostenere durante l'esercizio 2015. Tale evidenziazione è effettuata sia con i valori complessivi raffrontati alla previsione iniziale e ai valori consuntivi dell'esercizio 2014, nonché con la ripartizione dei proventi, degli oneri e degli investimenti per le quattro funzioni istituzionali regolamentari.

¹ (pubblicato su G.U.R.I. n. 292 del 15/12/2005 SO n. 203/L) in seguito denominato "Regolamento".

² *competenza economica, chiarezza* nella rappresentazione di bilancio, *veridicità* nel senso di attendibilità nella rappresentazione dei fatti di gestione e della consistenza degli elementi dell'attivo, del passivo e degli elementi reddituali, tenendo un comportamento ispirato a lealtà e buona fede, *universalità* in quanto sono escluse gestioni fuori bilancio, *prudenza*, soprattutto nella stima dei valori dell'attivo patrimoniale e nella previsione dei proventi e *continuità* nei criteri di valutazione.

³ deliberazione di Giunta Camerale n. 2/15 del 19 gennaio 2015, di ratifica della Determinazione Presidenziale Urgente n. 17/14 del 22 dicembre 2014

2) CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ CAMERALI PER FUNZIONI

Come sopra illustrato, lo schema di preventivo aggiornato è strutturato per le quattro funzioni istituzionali, secondo quindi un **criterio di destinazione**:

- Funzione istituzionale A: *Organi istituzionali e Segreteria generale*
- Funzione istituzionale B: *Servizi di supporto*
- Funzione istituzionale C: *Anagrafe e Servizi di regolazione del mercato*
- Funzione istituzionale D: *Studio, Formazione, Informazione e promozione economica*

Occorre nuovamente precisare come la individuazione delle funzioni istituzionali nel preventivo economico non sia vincolante da un punto di vista organizzativo, ma abbia valenza solo ai fini della attribuzione delle risorse secondo il *criterio della destinazione*. Infatti, le funzioni istituzionali vengono identificate come *collettori di attività omogenee* a cui attribuire le voci direttamente ed indirettamente connesse alle attività ed ai progetti ad essi assegnati in base all'effettivo consumo di risorse all'interno della funzione stessa, e non come Centri di Responsabilità.

3) ILLUSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI AL PREVENTIVO 2015

Prima di illustrare le principali variazioni intervenute nel preventivo economico, è utile rappresentare i criteri seguiti per la redazione del medesimo, semplicemente riportando quanto disposto dall'articolo 9 del Regolamento e dai principi contabili trasmessi dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3622/C del 5/02/2009:

- 1) i proventi, da imputare alle singole funzioni, sono i proventi direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi;
- 2) gli oneri della gestione corrente, da attribuire alle singole funzioni, sono gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a queste connessi, nonché gli oneri comuni a più funzioni da ripartire sulla base di un indice che tenga conto del personale assegnato a ciascuna funzione e di altri eventuali elementi individuati annualmente dalla struttura incaricata del controllo di gestione;
- 3) gli investimenti iscritti nell'omonimo Piano sono attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi; quelli residuati dall'attribuzione diretta sono genericamente imputati alla funzione "servizi di supporto".

LA GESTIONE CORRENTE

PROVENTI CORRENTI

A.1) DIRITTO ANNUALE

Con decreto interministeriale del 21.04.2011 (pubblicato sulla G.U. n. 127 del 3 giugno 2011), il Ministero dello Sviluppo Economico ha fissato gli importi del diritto annuale per l'anno 2011, che sono stati confermati – con note del competente dicastero – anche per gli anni successivi fino al 2014.

Tenuto conto della novella normativa, introdotta dal Legislatore con Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90 art. 28, convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014 n. 114, il Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero delle Economie e delle Finanze ha adottato un nuovo Decreto Ministeriale 8 gennaio 2015 (G.U. n. 44 del 23 febbraio 2015) per fissare – nelle more del riordino del sistema delle Camere di Commercio – le misure fisse, minime e massime, le fasce e le aliquote di fatturato per la determinazione del diritto annuale.

Si ricorda che le misure del diritto annuale per l'anno 2015 sono ridotte, ai sensi dell'art. 28 del citato DL 90/2014, del 35%.

La Giunta Camerale, espletata la fase di consultazione delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello provinciale, ha stabilito, con proprio provvedimento n. 91/14 del 6 ottobre 2014, l'aumento del diritto annuale per l'anno 2015, ai sensi dell'articolo 18, comma 6 della L. 580/1993 s.m.i., nella misura del 20%.

Anche per il corrente anno 2015 è stato emanato un D.P.C.M. (DPCM 9.06.2015) di proroga dei termini di versamento limitatamente ai soggetti che esercitano attività economiche per le quali sono stati elaborati gli studi di settore; solo per i contribuenti che possiedono i requisiti previsti dal DPCM, la scadenza è stata prorogata al 6 luglio 2015, senza alcuna maggiorazione, ovvero dal 7 luglio al 20 agosto 2015, maggiorando le somme da versare dello 0,40 per cento a titolo di interesse corrispettivo. La Camera di Commercio non è tuttavia in grado di verificare preliminarmente quali posizioni possono usufruire del differimento del termine ordinario.

In sede di preventivo 2015, la stima del provento da diritto annuale di competenza dell'esercizio è stata operata secondo il procedimento previsto nel documento 3 dei principi contabili e dalla nota ministeriale del 7 agosto 2009 n. 72100. Sono state utilizzate come informazioni di partenza i dati forniti da Infocamere relativamente a soggetti tenuti al pagamento e alle riscossioni al 30 settembre 2014; si è poi tenuto conto della riduzione del 35% da applicare agli degli importi ministeriali, della percentuale del 20% di maggiorazione deliberata dalla Giunta Camerale, e del numero di nuove iscrizioni di sedi e u.l. che si presume si verificheranno nel corso del 2015, avuto riguardo al trend

storico.

In sede di aggiornamento del preventivo si è tenuto conto della variazione in diminuzione del tasso di interesse legale dal 1.1.2015 dall'1% allo 0,50% apportando la necessaria rettifica delle previsioni di provento.

Descrizione voce	Preventivo Anno 2015	Aggiornamento Preventivo Anno 2015	Variazione
Diritto annuale	5.264.300,00	5.242.800,00	-21.500,00

A.2) DIRITTI DI SEGRETERIA

I ricavi per diritti di segreteria sono determinati, nel rispetto del principio contabile di prudenziale valutazione dei proventi, tenendo conto sia del trend storico, sia delle variazioni intervenute nelle misure degli stessi a seguito di vari decreti ministeriali.

Essi sono attribuiti nella quasi totalità alla funzione istituzionale C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato" perché in essa sono svolte proprio quelle attività di erogazione dei servizi a fronte dei quali viene richiesto il pagamento del diritto di segreteria; ad esempio: il registro delle imprese, il Repertorio Economico Amministrativo, gli albi, elenchi e ruoli, ecc. Solo una minima parte viene assegnata alla funzione istituzionale D per le attività concernenti l'ufficio agricoltura e l'ufficio estero.

Analizzando le riscossioni dei primi mesi dell'anno 2015, non sono state riscontrate significative variazioni.

Descrizione voce	Preventivo Anno 2015	Aggiornamento Preventivo Anno 2015	Variazione
Diritti di segreteria	1.629.730,00	1.632.681,28	+2.951,28

A.3) CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

Questa voce di provento raggruppa i ricavi per contributi erogati da altri enti ed organismi in base a convenzioni, per contributi a valere sui progetti della Camera di Commercio ammessi a finanziamento del Fondo Nazionale di Perequazione ex art. 18 L. 580/93 e altri rimborsi.

Descrizione voce	Preventivo Anno 2015	Aggiornamento Preventivo Anno 2015	Variazione
Contributi trasferimenti e altre entrate	74.757,00	603.050,54	+528.293,54

In sede di aggiornamento 2015, sono stati considerati gli importi dei progetti presentati a finanziamento sul Fondo Perequativo sull'annualità 2015 e gli importi relativi a contributi della Regione Toscana per l'attuazione di progetti operativi nell'ambito del Progetto Integrato di sviluppo dell'area pratese, approvato con delibera della Giunta regionale n. 1122/2014 del 9 dicembre 2014, nonché per l'iniziativa promossa e organizzata dalla Camera per il Fuori Expo a Milano per la promozione del territorio pratese.

Si evidenzia che i progetti presentati al fondo di perequazione 2015 presentano in modo più significativo, rispetto agli anni precedenti, attività che possono essere svolte direttamente da personale interno e oneri di gestione.

A.4) PROVENTI DA GESTIONE DI SERVIZI

Nella presente sezione dei proventi della gestione corrente sono rilevati i ricavi derivanti dalle attività propriamente commerciali della Camera di Commercio di Prato, per le quali cioè viene fissato un prezzo di vendita e/o un corrispettivo, oltre alle sponsorizzazioni che la Camera di Commercio riceve da terzi. A titolo di sponsorizzazione per il 2015, l'istituto cassiere Banca CR Firenze, in virtù della Convenzione di cassa sottoscritta a fine 2010 erogherà 50.000 euro (oltre Iva) – l'importo era già stato considerato in sede di preventivo.

Si è tenuto conto anche delle quote che verseranno le imprese per la partecipazione a iniziative seminariali e/o promozionali organizzate dalla Camera di Commercio.

La variazione in diminuzione è dovuta alla inaspettata rinuncia delle parti di un arbitrato di elevato valore incardinato a fine 2014 presso l'organismo della Camera di Prato; corrispondente variazione in diminuzione è stata operata anche nella relativa voce di costo nel mastro 8.

Descrizione voce	Preventivo Anno 2015	Aggiornamento Preventivo Anno 2015	variazione
Proventi da gestione di beni e servizi	268.200,00	213.310,00	-54.890,00

A.5) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

La variazione delle rimanenze di magazzino (materie prime e prodotti finiti) è data dalla differenza fra rimanenze finali e quelle iniziali valutate, a decorrere dall'esercizio 2011, applicando il metodo FIFO. Sono considerate le rimanenze per materiale di cancelleria e quelle proprie dell'attività commerciale dell'ente, quali appunto contrassegni per vini DOCG, carnet ATA e vari moduli dell'Ufficio Estero, crediti "verdi" per l'abbattimento delle emissioni di Co2 del progetto Cardato regenerated Co2 neutral e le smart card.

In sede di aggiornamento del preventivo 2015, si è tenuto conto del valore delle rimanenze iniziali



rilevato in sede di bilancio di esercizio 2014 e delle movimentazioni dei beni in magazzino.

Descrizione voce	Preventivo Anno 2015	Aggiornamento Preventivo Anno 2015	variazione
Variazione delle rimanenze	-7.980,00	-4.114,62	+ 3.865,38

B) ONERI CORRENTI

B.6) PERSONALE

La prima voce di onere esposta nel preventivo 2015 aggiornato è quella relativa ai costi del personale di ruolo e con contratti di lavoro flessibile della Camera di Commercio di Prato.

La consistenza presunta del personale di ruolo al 31/12/2014 è di n. 64 unità (a cui aggiungere il Segretario Generale e due dirigenti con contratto di lavoro a tempo determinato) a fronte di una dotazione organica per il triennio 2015-2017 di complessive 73 unità, come determinate dalla nuova dotazione organica approvata dalla Giunta Camerale con propria Delibera n. 103/14 del 17/11/2014 a seguito di una nuova ricognizione del fabbisogno del personale, resasi necessaria a fronte della riorganizzazione dei servizi e delle attività dell'Ente a seguito dell'intervento normativo sopra citato di riduzione delle risorse da diritto annuale.

Il mastro "Personale " si presenta nel prospetto di preventivo economico in modo aggregato e senza alcun ulteriore livello di dettaglio. L'esposizione nello schema regolamentare delle 4 macro-voci di spesa che lo compongono avviene a preventivo solo in sede di assegnazione del budget direzionale e poi in sede di consuntivo economico. Esse sono: a) *competenze al personale*, b) *oneri sociali*, c) *accantonamenti al T.F.R.*, d) *altri costi*.

	Preventivo Anno 2015	Aggiornamento Preventivo Anno 2015	variazione
Mastro 6) Personale	3.282.703,00	3.269.894,00	- 12.809,00

Si ritiene utile pertanto illustrare le suddette 4 macro voci nella presente relazione in modo da comprendere meglio i valori riportati nel preventivo economico 2015 aggiornato.

a) Competenze al personale

Tale voce comprende la retribuzione ordinaria ed accessoria riconosciuta al personale di ruolo e con contratto di lavoro flessibile.

La variazione deriva dalla riduzione del budget destinato ad assunzioni di personale a tempo determinato, determinata dall'esigenza di contrarre la spesa corrente, per cui si procederà alla



copertura dei servizi essenziali con un'ulteriore riorganizzazione dei processi interni.

	Preventivo Anno 2015	Aggiornamento Preventivo Anno 2015	variazione
Competenze al personale	2.483.350,00	2.480,691,00	- 2.659,00

La quantificazione delle competenze dal personale avviene secondo il criterio della competenza economica e secondo le disposizioni contenute nei vari C.C.N.L. con particolare riferimento alle modalità di costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza.

Le misure di contenimento della spesa pubblica di cui al Decreto Legge 78/2010 (convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122), che sembravano confermate anche per il 2015 in sede di predisposizione del Preventivo 2015, non sono state prorogate.

Si evidenzia tuttavia che ai fondi per il trattamento accessorio del personale dirigenziale e non si applicano i vincoli previsti dall'art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 così come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge 147/2013. Nell'applicazione del vincolo in parola si terrà conto delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la circolare n° 8 del 2 febbraio 2015, nella quale si legge che *"a partire dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale [...] devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014 per effetto di quanto previsto dal primo periodo del richiamato art. 9 comma 2 bis (quindi sia l'applicazione del limite relativo all'anno 2010 che la riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento al periodo 2011 – 2014)"*.

Tenendo conto di tali limiti e degli orientamenti espressi dalla Ragioneria Generale dello Stato, sono stati costituiti per l'anno 2015 il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza e il Fondo per le risorse per le politiche di sviluppo e incentivazione del personale non dirigente, i cui prospetti dimostrativi delle modalità di costituzione sono riportati in allegato (*allegati 1 e 2*).

In particolare, il Fondo per le risorse per le politiche di sviluppo e incentivazione del personale non dirigente è stato integrato, in linea con le disposizioni normative e contrattuali vigenti, con risorse aggiuntive al fine di incentivare un miglioramento quali-quantitativo dei servizi erogati. Tale integrazione è resa possibile a fronte:

- a) di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività che hanno comportato risparmi di bilancio (art. 15 c. 2 e c. 4 CCNL 1.4.1999 personale non dirigente – art. 26 c. 2 CCNL

23.12.1999 dirigenza);

- b) del raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità per i quali l'ente abbia espressamente destinato risorse in bilancio (art. 15 c. 2 e c. 4 CCNL 1.4.1999 personale non dirigente – art. 26 c. 2 CCNL 23.12.1999 dirigenza);
- c) dei risultati ottenuti dall'ente con riferimento a nuovi servizi attivati e alla riorganizzazione di quelli esistenti correlati ad un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza e a un aumento delle prestazioni del personale (art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999 personale non dirigente – art. 26 c. 3 CCNL 23.12.1999 dirigenza).

I prospetti di costituzione dei fondi evidenziano le attività e le modalità di misurazione dei risultati raggiunti, sulla base di indicatori e target predefiniti e criteri oggettivi di quantificazione delle risorse. L'ente effettua così un "investimento sull'organizzazione" a fronte di un ritorno certo, oggettivo e documentato della qualità e della quantità dei servizi erogati dall'ente e tiene altresì conto

- a) della qualificazione della Camera di Commercio di Prato come struttura organizzativa complessa, ai fini dell'applicazione dell'art. 27 c. 5 CCNL 23.12.1999, tenuto altresì conto del complesso sistema di relazioni all'interno del quale l'ente è chiamato a svolgere il proprio ruolo, del sistema produttivo locale e delle complessità connesse alla gestione di una significativa incidenza dell'imprenditoria extra comunitaria. A tutto ciò si aggiunge la considerazione che il complicato scenario economico finanziario del Paese e l'impatto derivante dalla successione ravvicinata di manovre finanziarie finalizzate a contenere i costi della P.A. obbligano l'ente a continue scelte organizzative, gestionali e di sviluppo delle competenze del personale al fine di poter garantire la gestione di tutte le attività dell'ente (vecchie e nuove) con risorse umane e finanziarie sempre minori. Il livello di complessità organizzativa della Camera di Prato, in relazione al trattamento economico della dirigenza, è stata altresì confermata dalla simulazione svolta da Unioncamere nazionale utilizzando un mix di dati 2012 e 2010 utili per la determinazione dei vari valori soglia.
- b) della posizione "virtuosa" della Camera di Commercio di Prato come risulta dalla Relazione della Performance per l'anno 2014 approvata dalla Giunta con deliberazione n. 52/15 del 18 maggio 2015 e validata dall'Organismo indipendente di valutazione in data 9 giugno 2015, che evidenzia la stretta correlazione tra ciclo di gestione della performance con la programmazione economico-finanziaria di bilancio. La Camera di Commercio di Prato misura, dal 2011, ogni anno la propria performance complessiva sulla base di risultanze di specifici indicatori di medio periodo e di risultati ottenuti su programmi strategici e portfolio attività istituzionali, al fine di monitorare la qualità complessiva dell'ente, sotto il profilo economico finanziario e sotto quello della sua salute organizzativa. A questo si aggiunga che annualmente l'ente effettua la rilevazione di customer satisfaction dell'ente al fine di misurare

la qualità percepita dall'utenza, con risultati che evidenziano il significativo apporto del personale nella ottima prestazione dell'ente.

Alla luce di quanto sopra, si evince che sia il Segretario Generale sia gli altri dirigenti dell'ente devono possedere elevate competenze professionali al fine di garantire un sistema più competitivo e la valorizzazione del territorio attraverso l'innovazione dei processi amministrativi e di comunicazione, interni e esterni, e la capacità di trasformare la ricchezza delle singole individualità in quella di essere e fare sistema. In un contesto già complesso si è poi introdotto il percorso di riforma del sistema camerale che, con la riduzione delle risorse da diritto annuale, ha reso necessario un tempestivo e articolato intervento di riorganizzazione dei servizi e quindi della struttura per la cui attuazione è necessario un costante monitoraggio anche al fine di introdurre gli opportuni eventuali interventi correttivi.

L'integrazione delle risorse aggiuntive nei fondi in parola consentirà di garantire il funzionamento del modello organizzativo dell'ente, in considerazione della sua qualificazione di struttura complessa; nonché un'adeguata gestione incentivante e meritocratica per il riconoscimento della performance organizzativa e individuale.

Come premesso, sugli importi complessivi dei fondi – come quantificati nei prospetti allegati – occorre procedere alla verifica e all'applicazione dei vincoli previsti dall'art. 9 c. 2-bis D.L. 78/2010 così come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge 147/2013 e quindi l'ammontare complessivo delle risorse costituite potrà subire decurtazioni se e nella misura prevista dalla norma vigente.

Si precisa inoltre che – coerentemente con quanto deciso dal Consiglio camerale in sede di predisposizione del preventivo 2015 – sono previste a bilancio esclusivamente le risorse per la copertura dei contratti di lavoro flessibile in essere a dicembre scorso; pertanto non si potrà ricorrere a nuove assunzioni a tempo determinato.

b) Oneri sociali

Per "oneri sociali" si intendono le somme dovute dall'ente per i contributi previdenziali ed assistenziali (Inpdap, Enpdep, Inail, contributo DS) a carico del datore di lavoro.

	Preventivo Anno 2015	Aggiornamento Preventivo Anno 2015	variazione
Oneri sociali	603.700,00	594.200,00	- 9.500,00

c) accantonamenti al T.F.R.



Anche la previsione della quota di accantonamento annua al Fondo Trattamento Fine Rapporto è calcolata sulla base dei valori retributivi esposti nella voce "Competenze al personale";

	Preventivo Anno 2015	Aggiornamento Preventivo Anno 2015	variazione
Accantonamenti al T.F.R.	162.393,00	162.393,00	0,00

Anche questa voce di onere, essendo di imputazione diretta, è stata suddivisa per funzioni in base al personale alle stesse assegnato.

In merito alle modalità di determinazione della posta di bilancio si rimanda a quanto dettagliatamente espresso nella relazione di accompagnamento al preventivo; alla data di predisposizione dell'aggiornamento il numero delle adesioni al Fondo di Previdenza Integrativa degli Enti Locali Perseo non è variato ed è pari a numero una unità di personale con qualifica dirigenziale.

d) altri costi

Questa voce di onere riassume in sé tutte quelle componenti di costi che ruotano intorno alla gestione del personale dell'Ente, inclusi gli interventi assistenziali in favore del personale - quali il contributo annuo alla Cassa Mutua (Circ. MICA 3168/C/88 e n. 3316/C/93 per un totale di € 20.000) - che risultano complessivamente invariati rispetto alla previsione iniziale, anche a seguito delle necessarie verifiche sulla consistenza aggiornata del numero associati e dei figli con età inferiore a 12 anni.

L'incremento della voce è dovuto ai rimborsi prescritti dal medico competente ai sensi del D.Lgs 81/2008 per dispositivi di correzione visiva ad alcuni dipendenti, come previsto da D.s.g. n. 122/09 del 10/7/2009.

	Preventivo Anno 2015	Aggiornamento Preventivo Anno 2015	variazione
Altri costi	33.260,00	32.610,00	-650,00

B.7) FUNZIONAMENTO

Il quadro di analitico del mastro delle spese di funzionamento è il seguente:

	Preventivo Anno 2015	Aggiornamento Preventivo Anno 2015	variazione
Totale spese di funzionamento	2.234.911,00	2.234.088,01	- 822,99
a) prestazione servizi	876.697,22	876.665,35	-31,87
b) godimento beni di terzi	21.600,00	21.600,00	0,00
c) oneri diversi di gestione	747.214,00	759.109,84	+ 11.895,84

d) quote associative	470.000,00	459.000,00	-11.000,00
e) organi istituzionali	119.400,00	117.712,82	-1.687,18

Come per il mastro del personale, occorre nuovamente sottolineare che nello schema regolamentare di preventivo economico vi è riportato solo un dato complessivo che però si compone, nella realtà camerale, di una varietà di costi che troveranno la loro evidenziazione solo in sede di successiva redazione del budget direzionale e del bilancio di esercizio 2015.

L'unica voce di spesa che registra un aumento, tra quelle del mastro spese di funzionamento, è la voce **c) oneri diversi di gestione** che accoglie gli oneri tributari a carico del bilancio dell'ente e le somme da versare al bilancio dello Stato in attuazione delle norme di spending review.

Il carico tributario sul bilancio dell'ente è di tutto rilievo, arrivando a circa 450 mila euro, di cui circa duecento mila per IRAP, circa duecentotrenta mila per IMU e TASI.

In sede di aggiornamento, è stato debitamente tenuto conto delle limitazioni alla spesa imposte anche per l'anno 2015 dalle Leggi Finanziarie per gli anni 2006-2007-2008, dal Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, dal Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, dal D.L. 95/2012 c.d. Spending Review e dalla Legge di Stabilità 2013 e dalle ulteriori successive disposizioni in materia di contenimento della spesa, in particolare l'ulteriore riduzione del 5% sui consumi intermedi e l'ulteriore contenimento delle spese per autovetture previsti dal D.L. 66/2014; da ultimo il D.L. 192/2014 che ha prorogato la norma di contenimento della spesa per arredi con conseguente ripristino dell'obbligo di versamento del "risparmio" conseguito.

Sono oggetto di contenimento la quasi totalità delle voci di spesa del mastro "a) prestazione di servizi" e "b) godimento di beni di terzi". La previsione di onere è stata determinata tenendo conto del tetto massimo di spesa consentito dalla norma.

Per completezza dell'informazione, si evidenzia che le norme di contenimento della spesa pubblica approvate nel corso degli anni e riguardanti anche le camere di commercio, hanno comportato a carico dei bilanci dell'ente i seguenti oneri:

Anno di riferimento	Importo versamenti effettuati	Riferimenti normativi
2006	€ 141.295,41	artt. 22 e 29 D.L. 223/2006; L. 248/2005 e L. 266/2005
2009	€ 6.136,54	art. 61 D.L. 112/2008
2010	€ 6.136,54	art. 61 D.L. 112/2008
2011	€ 63.450,74	art. 61 D.L. 112/2008; D.L. 78/2010
2012	€ 120.730,72	art. 61 D.L. 112/2008; D.L. 78/2010; L. 95/2012
2013	€ 180.980,45	art. 61 D.L. 112/2008; D.L. 78/2010; L. 95/2012; art. 1.142 L. 228/2012
2014	€ 217.533,10	art. 61 D.L. 112/2008; D.L. 78/2010; L. 95/2012; art. 1.142 L. 228/2012; D.L. 66/2014
2015	€ 236.700,00	Importo previsto a budget 2015



€ 972.263,50

Come si può leggere dal prospetto che precede, a carico del bilancio camerale 2015 l'impatto delle misure di "contenimento della spesa pubblica" – che non tengono conto della drastica contrazione delle entrate per effetto del taglio del diritto annuale e della conseguenziale diminuzione della capacità di spesa dell'ente - ammonta a oltre duecentotrenta mila euro.

Per le altre voci del mastro 7, **a) prestazioni di servizi, b) godimento beni di terzi ed e) organi istituzionali**, non si rilevano variazioni significative delle previsioni del preventivo 2015 a cui si rinvia. Preme qui precisare che sono stati confermati gli importi delle voci di costo che sono oggetto di contenimento in attuazione delle disposizioni di cui al D.L. 78/2010: le voci in questione sono quelle per manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati dall'ente, le spese di rappresentanza, pubblicità e utilizzo di autovetture, i rimborsi spese per missioni (con esclusione della spesa per attività ispettive), la formazione del personale. Il limite di spesa per le missioni può essere superato in casi eccezionali con provvedimento motivato dell'organo di vertice dell'amministrazione da comunicare preventivamente al collegio dei revisori.

Alla luce di alcuni pareri resi dalla giurisprudenza contabile, le spese di missione degli amministratori sono state considerate escluse dal suddetto limite.

La voce **d) quote associative** rappresenta le spese per quote associative a organismi del sistema camerale fra i quali l'Unioncamere Nazionale, l'Unione Regionale Toscana e la partecipazione al Fondo Perequativo con i criteri determinati dal Decreto Ministeriale che fissa le misure del diritto annuale.

B.8) INTERVENTI ECONOMICI

Nella presente voce trova rappresentazione contabile, secondo il principio della competenza economica, tutta la programmazione delle iniziative e degli interventi di promozione ed informazione a favore delle imprese e del territorio, contenuti nel Programma Pluriennale di Attività e in particolare nella sezione relativa agli indirizzi programmatici per l'anno 2015.

Gli oneri relativi agli interventi economici (Mastro 8) sono stati quantificati alla luce del Documento 3 dei principi contabili, che detta criteri specifici per l'individuazione della competenza economica. Per i contributi erogati tramite bandi la competenza economica si verifica al momento della conclusione dell'istruttoria, indipendentemente dall'effettivo pagamento del contributo. Per le iniziative realizzate direttamente dalla Camera di Commercio, il riferimento è all'esercizio in cui l'evento è concretamente realizzato, salvo che i costi anticipati non rilevino autonomamente perché relativi a beni o servizi capaci di produrre una loro utilità indipendentemente dall'evento cui sono collegati.

Infine per i contributi per iniziative di terzi, la competenza economica è dell'esercizio in cui il contributo è quantificato ed assegnato al destinatario.

	Preventivo Anno 2015	Aggiornamento Preventivo Anno 2015	variazione
8) Interventi economici	874.500,00	1.293.955,00	+ 419.455,00

In sede di aggiornamento, il piano degli interventi a suo tempo definito è stato riallineato con gli interventi e le iniziative che possono essere attuate grazie ai contributi della Regione Toscana per i progetti del piano integrato di sviluppo e del Fondo di Perequazione 2015, al quale sono state presentate proposte progettuali coerenti con gli indirizzi di Unioncamere se ed in quanto funzionali all'attuazione delle linee programmatiche del Consiglio camerale.

E' evidente che lo sforzo della Camera di migliorare il livello, anche economico in senso stretto, degli interventi sul territorio aumentando del 50% circa lo stanziamento di risorse iniziale; tuttavia, l'impatto del taglio delle entrate da diritto annuale operato dal D.L. 90/2014 è – su questa voce di spesa – assolutamente significativo.

Si rinvia al prospetto allegato (*allegato 3*), per una più completa ed esaustiva descrizione delle attività che l'ente ha già realizzato e/o intende realizzare o concludere nel corso del 2015 e delle eventuali fonti di copertura.

Il prospetto evidenzia anche le quote associative che l'ente corrisponde annualmente agli enti e organismi– del sistema camerale e non – partecipati per finalità di natura puramente promozionale; al riguardo si evidenziano i risparmi conseguiti grazie alla politica di razionalizzazione del sistema delle partecipate decisa dalla Giunta camerale.

B.9) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Come per l'anno passato, è stata effettuata una stima delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali in dotazione della Camera di Commercio di Prato e di quelle che si ritiene verranno acquisite nel corso dell'anno, come meglio illustrato di seguito nel piano degli investimenti.

In sede di aggiornamento del preventivo 2015, sono state apportate lievi variazioni alle stime iniziali delle quote di ammortamento e sono state previste le quote per gli acquisti relativi all'esercizio.

La voce comprende anche la quota di accantonamento al Fondo svalutazioni crediti del diritto annuale per circa 1,5 milioni di euro.

L'aggiornamento del preventivo 2015 comprende altresì la previsione di costo a titolo d'accantonamento a un apposito nuovo fondo vincolato per perdite delle società partecipate, ai sensi dell'articolo 1 commi 551 e 552 Legge 27 dicembre 2013 n. 147 che – come da nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 23778 del 20.02.2015 – trova applicazione anche per le Camere di Commercio a decorrere dall'anno 2015.

L'accantonamento è stato stimato in euro 15.550 circa e sarà rilevato a chiusura dell'esercizio.

	Preventivo Anno 2015	Aggiornamento Preventivo Anno 2015	variazione
9) Ammortamenti e accantonamenti	2.187.795,00	2.190.650,11	+ 2.855,11

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A)

La **gestione corrente** chiude in sede di aggiornamento 2015 con un risultato negativo di complessivi **-€ 1.300.859,92** segnando un lieve miglioramento rispetto ad una previsione di risultato negativo di **-€ 1.350.902,00**.

LA GESTIONE FINANZIARIA

Nella presente sezione sono evidenziati i proventi e gli oneri di natura finanziaria.

In sede di aggiornamento del preventivo 2015 sono stati valorizzati i proventi mobiliari dell'ente, che non avendo carattere di certezza, non erano quantificati nel preventivo economico. Essi sono costituiti dai dividendi sulle azioni dell'Aeroporto di Firenze s.p.a. e sulle azioni Tecno Holding s.p.a.

Il risultato della Gestione Finanziaria registra pertanto un apprezzabile incremento rispetto alla previsione iniziale.

	Preventivo Anno 2015	Aggiornamento Preventivo Anno 2015	Variatione
Risultato Gestione Finanziaria	36.410,00	120.410,00	+84.000,00



LA GESTIONE STRAORDINARIA

In sede di aggiornamento al preventivo 2015, la gestione straordinaria è stata principalmente movimentata per la rilevazione di sopravvenienze attive (ad esempio nella gestione dei bandi camerali degli anni scorsi e nel recupero di somme in autotutela su fondi per il trattamento accessorio del personale dirigenziale e non) e di sopravvenienze passive, in particolare per la maggiore imposta sostitutiva liquidata sulla cessione di partecipazioni avvenuta nel 2014, che sostanzialmente si equivalgono nel valore complessivo.

	Preventivo Anno 2015	Aggiornamento Preventivo Anno 2015	Variazione
Risultato Gestione Straordinaria	0,00	3.809,18	+ 3.809,18

AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO

L'esercizio 2015 chiude, in base alle nuove previsioni, con un risultato negativo di - € 1.176.640,74, rispetto a una previsione iniziale di - € 1.314.492,00. Il minor disavanzo di circa 130 mila euro è sostanzialmente determinato dal miglioramento del saldo della gestione ordinaria e dal risultato positivo della gestione finanziaria.

L'integrale copertura del disavanzo stimata in sede di aggiornamento è infine assicurata dall'utilizzo dell'avanzo economico dell'esercizio 2014 rilevato in € 950.904 e di parte dell'avanzo economico dell'esercizio 2013 (€ 225.736,74 su un avanzo complessivo di € 450.724), che già il Consiglio camerale – in sede di aggiornamento 2014 – aveva destinato a copertura del (prospettato) disavanzo del bilancio 2015.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

In questa sezione sono evidenziati gli oneri di natura patrimoniale e finanziaria che si intendono sostenere nell'esercizio e che trovano copertura nelle risorse indicate nella Relazione Previsionale e Programmatica.

L'importo totale degli investimenti ammonta adesso a € 659.415,62 a fronte di € 537.800 di previsione iniziale, principalmente in conseguenza di un incremento delle immobilizzazioni materiali per interventi di manutenzione straordinaria.

Il sopra riportato Piano degli Investimenti aggiornato è comunque compatibile con il risultato d'esercizio ed è garantito il mantenimento del livello di solidità patrimoniale anche sull'anno 2015.



I CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono stati aggiornati in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2014.





Allegato 1

Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza

ANNO 2015

A



RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA		COSTITUZIONE FONDO 2015																																								
RISORSE FISSE		CONAN																																								
CCNL 23/12/1999, ART. 26, COMMA 1 lett. a) a) importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL del 10.04.1996 e del CCNL del 27.2.1997		f400 € 134.980,60																																								
CCNL 23/12/1999, ART. 26, COMMA 1 lett. c) c) risparmi derivanti dalla disapplicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3 del D. Lgs. 29/1993		€ -																																								
CCNL 23/12/1999, ART. 26, COMMA 1 lett. d) d) incremento dell'1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31.12.1999		f403 € 1.505,55																																								
<table border="0" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th colspan="2" style="text-align: left;"><i>Determinazione del Monte Salari Annuo 1997</i></th> <th style="text-align: center;"><i>Dirigente (a)</i></th> <th style="text-align: center;"><i>Seg. Gen.le (b)</i></th> <th style="text-align: center;"><i>Totale (a+b)</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>- tabellare + maturato economico + salario anzianità</td> <td>L</td> <td style="text-align: right;">42.660.636</td> <td>L 54.251.928</td> <td style="text-align: right;">96.912.564</td> </tr> <tr> <td>- Indennità Integrativa Speciale</td> <td>L</td> <td style="text-align: right;">13.311.960</td> <td>L 13.602.564</td> <td style="text-align: right;">26.914.524</td> </tr> <tr> <td>- 13^a mensilità</td> <td>L</td> <td style="text-align: right;">4.664.383</td> <td>L 5.654.541</td> <td style="text-align: right;">10.318.914</td> </tr> <tr> <td>- Indennità reggenza UPICA</td> <td>L</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td>L 4.200.000</td> <td style="text-align: right;">4.200.000</td> </tr> <tr> <td>- retribuzione di posizione</td> <td>L</td> <td style="text-align: right;">33.000.000</td> <td>L 56.170.000</td> <td style="text-align: right;">89.170.000</td> </tr> <tr> <td>- retribuzione di risultato (impegno del 1997)</td> <td>L</td> <td style="text-align: right;">2.345.271</td> <td>L 3.350.388</td> <td style="text-align: right;">5.695.659</td> </tr> <tr> <td>MSA DIR. 1997</td> <td></td> <td></td> <td style="text-align: right;">L 233.211.661</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>			<i>Determinazione del Monte Salari Annuo 1997</i>		<i>Dirigente (a)</i>	<i>Seg. Gen.le (b)</i>	<i>Totale (a+b)</i>	- tabellare + maturato economico + salario anzianità	L	42.660.636	L 54.251.928	96.912.564	- Indennità Integrativa Speciale	L	13.311.960	L 13.602.564	26.914.524	- 13 ^a mensilità	L	4.664.383	L 5.654.541	10.318.914	- Indennità reggenza UPICA	L	-	L 4.200.000	4.200.000	- retribuzione di posizione	L	33.000.000	L 56.170.000	89.170.000	- retribuzione di risultato (impegno del 1997)	L	2.345.271	L 3.350.388	5.695.659	MSA DIR. 1997			L 233.211.661	
<i>Determinazione del Monte Salari Annuo 1997</i>		<i>Dirigente (a)</i>	<i>Seg. Gen.le (b)</i>	<i>Totale (a+b)</i>																																						
- tabellare + maturato economico + salario anzianità	L	42.660.636	L 54.251.928	96.912.564																																						
- Indennità Integrativa Speciale	L	13.311.960	L 13.602.564	26.914.524																																						
- 13 ^a mensilità	L	4.664.383	L 5.654.541	10.318.914																																						
- Indennità reggenza UPICA	L	-	L 4.200.000	4.200.000																																						
- retribuzione di posizione	L	33.000.000	L 56.170.000	89.170.000																																						
- retribuzione di risultato (impegno del 1997)	L	2.345.271	L 3.350.388	5.695.659																																						
MSA DIR. 1997			L 233.211.661																																							
CCNL 23/12/1999, ART. 26, COMMA 1 lett. f) f) somme connesse al trattamento incentivante del personale dirigenziale trasferito agli enti del comparto in seguito alla attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni;		€ -																																								
CCNL 23/12/1999, ART. 26, COMMA 1 lett. G) g) importo annuo della retribuzione individuale di anzianità nonché quello del maturato economico ex art. 35, co. 1, lett. B) del CCNI 10/04/1996 di dirigenti cessati dal servizio a far data dal 1/1/1998		f406 € 13.335,11																																								
<table border="0" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th></th> <th style="text-align: center;"><i>Dirigente cessato in data 31.05.2001</i></th> <th style="text-align: center;"><i>Dirigente cessato in data 5.07.2009</i></th> <th></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Retribuzione individuale di anzianità</td> <td style="text-align: right;">€ 4.554,83</td> <td style="text-align: right;">€ 3.726,58</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Maturato economico</td> <td style="text-align: right;">€ 5.053,70</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>totale annuo</td> <td style="text-align: right;">€ 9.608,53</td> <td style="text-align: right;">€ 3.726,58</td> <td style="text-align: right;">€ 13.335,11</td> </tr> </tbody> </table>				<i>Dirigente cessato in data 31.05.2001</i>	<i>Dirigente cessato in data 5.07.2009</i>		Retribuzione individuale di anzianità	€ 4.554,83	€ 3.726,58		Maturato economico	€ 5.053,70			totale annuo	€ 9.608,53	€ 3.726,58	€ 13.335,11																								
	<i>Dirigente cessato in data 31.05.2001</i>	<i>Dirigente cessato in data 5.07.2009</i>																																								
Retribuzione individuale di anzianità	€ 4.554,83	€ 3.726,58																																								
Maturato economico	€ 5.053,70																																									
totale annuo	€ 9.608,53	€ 3.726,58	€ 13.335,11																																							
CCNL normativo 2002 - 2005 economico 2002 - 2003 del 22/02/2006, ART. 23, COMMA 1: 520,00 euro annui per ciascuna posizione dirigenziale esistente al 1.1.2002 con contratto di lavoro a tempo indeterminato il valore economico della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali previste dall'ordinamento dei singoli enti, nell'importo annuo per tredici mensilità vigente alla data dell'1/1/2002 e secondo la disciplina dell'art. 27.		f65G € 2.080,00																																								
CCNL normativo 2002 - 2005 economico 2002 - 2003 del 22/02/2006, ART. 23, COMMA 3 un importo pari all'1,86% MSA dirigenza per l'anno 2001 a decorrere dal 1.1.2003 MSA Dirigenza 2001 (CONAN 2001 - Tab. 12 13 14 esclusi arretrati) € 339.753,74 € 5.639,91		f65G € 5.639,91																																								
CCNL economico 2004 - 2005 del 14/5/2007, ART. 4 COMMA 1 e 2: incremento del valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alle date dell'1/1/2004 e dell'1/1/2005, nell'importo annuo per tredici mensilità € 572 dall'1/1/2004 e € 1.144 dall'1/1/2005 (ma assorbe il precedente)		f66G € 3.432,00																																								
CCNL economico 2004 - 2005 del 14/5/2007, ART. 4 COMMA 4: incremento pari allo 0,89% del MSA dirigenza per l'anno 2003 a decorrere dal 1/1/2006 MSA Dirigenza 2003 (CONAN 2003 - Tab. 12 13 14 esclusi arretrati) € 383.501,00 € 3.413,16		f66G € 3.413,00																																								
CCNL normativo 2006 - 2009 economico 2006 - 2007 del 22/2/2010, ART. 16 COMMA 1: il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1/1/2007 nell'importo annuo per 13 mensilità, è incrementato di un importo annuo lordo comprensivo del rateo tredicesimo, pari a € 478,40 (SG + 2 dir.)		f940 € 1.435,20																																								
CCNL normativo 2006 - 2009 economico 2006 - 2007 del 22/2/2010, ART. 16 COMMA 4 con decorrenza dal 31/12/2007 incremento dell'1,78% del monte salari dirigenza 2005 (il suddetto incremento viene acquisito stabilmente nel fondo ai sensi art. 5, co. 5 hp. CCNL '08/09 siglata in data 4/06/2010) MSA Dirigenza 2005 (CONAN 2005 - Tab. 12 13 14 esclusi arretrati) € 322.979,00		f940 € 5.749,03																																								
CCNL biennio economico 2008 - 2009 del 03/08/2010, ART. 5 Comma 1: il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1/1/2009 (SG + 3 dir) nell'importo annuo per 13 mensilità, è incrementato di un importo annuo lordo comprensivo del rateo tredicesimo, pari a € 611		f67G € 2.444,00																																								
CCNL biennio economico 2008 - 2009 del 03/08/2010, ART. 5 COMMA 4 E 5: con decorrenza dal 1/01/2009 incremento dello 0,73% del monte salari dirigenza 2007 (il suddetto incremento viene acquisito stabilmente nel fondo ai sensi art. 5, co. 5 hp. CCNL '08/09 siglata in data 4/06/2010) MSA Dirigenza 2007 (CONAN 2007 - Tab. 12 13 14 esclusi arretrati) € 338.070,00 € 2.467,91		f67G € 2.467,91																																								
CCNL normativo 1998 - 2001 economico 1998 - 1999 DEL 23/12/1999, ART. 26, COMMA 3 attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli quantitativi e qualitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità della dirigenza. Le risorse stabilmente assegnate dall'organo politico negli anni scorsi sono correlate a significativi ampliamenti delle		f942 € 114.584,47																																								



RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA		COSTITUZIONE FONDO 2015																		
<p>competenze della dirigenza camerale con relativo aumento del grado di responsabilità e autonomia della stessa, anche con funzioni di rappresentanza all'esterno; si ricorda che negli ultimi anni le competenze manageriali della dirigenza camerale sono state oggetto di una profonda e stabile implementazione, resasi necessaria per la completa attuazione dell'impianto normativo di cui alla L. 190/12 e a D.Lgs. 33/2013, processo implementativo in costante evoluzione alla luce degli interventi del legislatore e dell'autorità nazionale anticorruzione, che chiedono un puntuale lavoro di reingegnerizzazione dei processi interni e la riorganizzazione della struttura, in alcuni casi in modo significativo.</p> <p>Si tenga inoltre presente che l'ente è stato oggetto di un profondo intervento di riorganizzazione che ha coinvolto in primis la dirigenza, per fronteggiare le esigenze di gestione del cambiamento imposte dal legislatore con l'art. 28 del D.L. 90/2014, intervento che è culminato con l'adozione di una nuova definizione delle linee strutturali dell'ente a far data dal 1.1.15</p>																				
CCNL Economico 2000 - 2001 del 12.02.2002 art. 1, c. 3, lett. e) riduzione per finanziamento retribuzione tabellare (€ 3356,97*4)	f934	-€ 13.427,88																		
RISORSE VARIABILI																				
<p>CCNL 23/12/1999, ART. 26, COMMA 1 lett. B)</p> <p>b) le somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997: contratti di sponsorizzazione Regolamento Camerale per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni (D.C. 11/03 del 24.09.2003)</p> <p style="text-align: center;"><i>contributo al fondo - risorse ex art. 15.1 d)</i></p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 60%;"><i>provento sponsor (al netto IVA)</i></td> <td style="width: 20%;"></td> <td style="width: 20%;"></td> </tr> <tr> <td>Sponsorizzazione anno 2015 Istituto Cassiere - ART 12 CONVENZIONE</td> <td style="text-align: center;">50.000</td> <td style="text-align: center;">10.000</td> </tr> </table>	<i>provento sponsor (al netto IVA)</i>			Sponsorizzazione anno 2015 Istituto Cassiere - ART 12 CONVENZIONE	50.000	10.000	f50H	€ 10.000,00												
<i>provento sponsor (al netto IVA)</i>																				
Sponsorizzazione anno 2015 Istituto Cassiere - ART 12 CONVENZIONE	50.000	10.000																		
CCNL 23/12/1999, ART. 26, COMMA 1 lett. e)																				
e) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione della dirigenza, quali quelle di cui all'art. 37 del presente CCNL e dell'articolo 18 della L. 109/94 e succ. mod. int.		€ -																		
CCNL normativo 2006 - 2009 economico 2006 - 2007 del 22/2/2010 art. 20 La lettera h) dell'art. 26 comma 1 CCNL 23.12.1999 è stata introdotta dall'art. 20 CCNL 22.02.2010 che ha sostituito l'art. 32 CCNL 23.12.99	f68G	€ -																		
<p>Compensi compresi nell'omnicomprensività</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 30%;"></td> <td style="width: 30%; text-align: center;">€</td> <td style="width: 40%; text-align: center;">1.095,55</td> </tr> <tr> <td>a) gettoni di presenza CDA Interporto anno 2014</td> <td style="text-align: center;">€</td> <td style="text-align: center;">845,55 (escluso il SG per il principio di omnicomprensività)</td> </tr> <tr> <td>b) gettoni di presenza UTC anno 2014</td> <td style="text-align: center;">€</td> <td style="text-align: center;">450,00 (escluso il SG per il principio di omnicomprensività)</td> </tr> </table>		€	1.095,55	a) gettoni di presenza CDA Interporto anno 2014	€	845,55 (escluso il SG per il principio di omnicomprensività)	b) gettoni di presenza UTC anno 2014	€	450,00 (escluso il SG per il principio di omnicomprensività)											
	€	1.095,55																		
a) gettoni di presenza CDA Interporto anno 2014	€	845,55 (escluso il SG per il principio di omnicomprensività)																		
b) gettoni di presenza UTC anno 2014	€	450,00 (escluso il SG per il principio di omnicomprensività)																		
CCNL normativo 1998 - 2001 economico 1998 - 1999 DEL 23.12.1999, ART. 26, COMMA 2: Integrazione, dall'anno 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo dell'1,2% del MSA Dirigenza 1997 L. 233.211.861 previa verifica della sussistenza dell'equilibrio economico patrimoniale dell'ente	f408	€ 1.445,33																		
CCNL normativo 1998 - 2001 economico 1998 - 1999 DEL 23/12/1999, ART. 26, COMMA 3	f943	€ -																		
<p>Gli obiettivi strategici sono stati definiti nel Piano Performance 2015 e sono misurati da indicatori con relativi target; considerata la situazione economica dell'ente e valutata l'entità del fondo della dirigenza, è ritenuto non opportuno integrare le risorse variabili per l'anno 2015 ex art. 26 comma 3, pur riconoscendo la valenza e la significatività dei programmi strategici individuati dal Piano Performance nonché l'indispensabile apporto della dirigenza per la loro positiva attuazione.</p> <p>I programmi strategici individuati nel P.P. 2015 sono sei vale a dire a) Fashion Valley; b) Progetto Prato; c) Sede camerale: uno spazio aperto; d) Consolidamento tessuto imprenditoriale; e) Green Economy e f) Semplificazione amministrativa a fronte dei quali, a diverse condizioni di contesto economico generale, avrebbero potute essere allocate le seguenti risorse:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 30%;">1) Fashion valley</td> <td style="width: 30%;">n. 20 giornate/uomo</td> <td style="width: 40%;">€ 4.000,00</td> </tr> <tr> <td>2) Progetto Prato</td> <td>n. 25 giornate/uomo</td> <td>€ 5.000,00</td> </tr> <tr> <td>3) Sede camerale: uno spazio aperto</td> <td>n. 30 giornate/uomo</td> <td>€ 6.000,00</td> </tr> <tr> <td>4) Consolidamento tessuto imprenditoriale</td> <td>n. 10 giornate/uomo</td> <td>€ 2.000,00</td> </tr> <tr> <td>5) Green economy</td> <td>n. 15 giornate/uomo</td> <td>€ 3.000,00</td> </tr> <tr> <td>6) Semplificazione amministrativa</td> <td>n. 10 giornate/uomo</td> <td>€ 2.000,00</td> </tr> </table>			1) Fashion valley	n. 20 giornate/uomo	€ 4.000,00	2) Progetto Prato	n. 25 giornate/uomo	€ 5.000,00	3) Sede camerale: uno spazio aperto	n. 30 giornate/uomo	€ 6.000,00	4) Consolidamento tessuto imprenditoriale	n. 10 giornate/uomo	€ 2.000,00	5) Green economy	n. 15 giornate/uomo	€ 3.000,00	6) Semplificazione amministrativa	n. 10 giornate/uomo	€ 2.000,00
1) Fashion valley	n. 20 giornate/uomo	€ 4.000,00																		
2) Progetto Prato	n. 25 giornate/uomo	€ 5.000,00																		
3) Sede camerale: uno spazio aperto	n. 30 giornate/uomo	€ 6.000,00																		
4) Consolidamento tessuto imprenditoriale	n. 10 giornate/uomo	€ 2.000,00																		
5) Green economy	n. 15 giornate/uomo	€ 3.000,00																		
6) Semplificazione amministrativa	n. 10 giornate/uomo	€ 2.000,00																		
Costituzione Fondo Dirigenza in applicazione delle norme dei Contratti Nazionali		289.084,23																		
SOMME NON UTILIZZATE L'ANNO PRECEDENTE (art. 28 comma 2 CCNL 23.12.1999)		€ 2.920,76																		
<p><i>Range di compatibilità del fondo stabiliti con CCDI Dirigenza CCIAA di Prato (D.G. 206 del 29.10.2001)</i></p> <p>- l'incidenza della consistenza del fondo della dirigenza sulle spese del personale, esclusi gli oneri riflessi, in un campo di variabilità dal 12 ai 15% [10,70% incidenza su dati bilancio di esercizio 2013; 10,82% su consuntivo 2014]</p> <p>- l'incidenza della consistenza del fondo della dirigenza sulle spese correnti, in un range del 3,5-5,5% delle spese correnti [2,54% incidenza su dati bilancio di esercizio 2013 e 2,55% su consuntivo 2014]</p>		<p>su dati preventivo 2015</p> <p>11,05%</p> <p>3,20%</p>																		
DECURAZIONI ART. 9 COMMA 2-BIS così come modificato dall'art. 1 comma 458 Legge 147/2013		€ -																		



Allegato 2

**Fondo per le risorse
per le politiche di sviluppo delle risorse umane
e per la produttività**

ANNO 2015

f



Fondo per le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività		Costituzione Fondo anno 2015	
RISORSE STABILI FONDO			
		conan	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART. 31 CO. 2 CCNL 02-05)	1556	€	245.439,22
Art. 14, comma 1, secondo periodo CCNL 1.4.1998		€	84.031,45
"risorse destinate allo straordinario nel 1998 eccedenti la puntuale applicazione dell'art. 31, comma 2, lett. a) CCNL 6.7.95"			
- risorse corrette stanziati al cap. 1102/002/1998	L.	225.453.314	
- risorse corrette per posti vacanti stanziati nel 1102/002/1998	-L.	8.961.840	
Totale risorse 1998 per straordinario personale in servizio ---->	L.	216.491.474	
di cui:			
- risorse ex art. 31, comma 1 lett. a) CCNL 6.7.95	L.	53.783.894	
- risorse straordinario in deroga ex art. 16 DPR 268/87 e art. 29 DPR 347/83	L.	162.707.580	
Totale risorse per straordinario utilizzate nel 1998 ----->	-L.	87.477.440	
di cui:			
- dal fondo ex art. 31, comma 2, lett. a)	L.	53.783.894	
- dalla deroga	-L.	33.693.546	
La quota pro capite delle ore di lavoro straordinario del 1998, superiore a quella massima di cui all'art. 31, comma 2 lett. a) del CCNL 6.7.95 (=70 ore ridotte del 15%), vale a dire la deroga, va ad incrementare le risorse di cui all'art. 15.			
<small>Le risorse indicate nel prospetto, parte A, sono relative allo stanziamento per straordinario in deroga calcolato nel bilancio preventivo 1998 ex art. 16 DPR 268/1987 e art. 28 DPR 347/1983. Tali somme configurano la fattispecie prevista dall'articolo 14, comma 1, ultimo periodo del CCNL 1.4.1998, fatti salvi i residui ed eccezionali derivanti da normativa previgante o speciale per la camera di commercio con dotazione organica non coperta nelle percentuali ivi indicate</small>			
articolo 14, comma 4 CCNL 1.4.1998, il 3% delle risorse destinate nel medesimo anno [2000] al pagamento dei compensi per prestazioni straordinarie'		€	766,84
articolo 15, comma 1, lett. a) CCNL 1.4.1998 gli importi dei fondi previsti per il 1998 dall'art. 31, comma 2, CCNL 6.7.95 e succ. mod. Integ. :		€	73.334,14
lett. b) fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio pericolo o danno		€	-
lett. c) fondo per compensare particolari condizioni di lavoro e responsabilità		€	9.077,96
lett. d) fondo per la qualità della prestazione individuale		€	3.820,88
lett. e) fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi		€	60.435,30
		€	73.334,14
<small>NOTA: all'interno delle risorse sopra indicate sono comprese le risorse aggiuntive ex art. 32 CCNL 6.7.95 e art. 3 CCNL 16.7.96 per lire 17.030.144 e anche i risparmi di gestione ex art. 32 CCNL 6.7.95 e art. 3 CCNL 16.7.96 per il 1998 per lire 11.847.057, ai sensi dell'articolo 15, comma 1 lettere b) e c) CCNL 1.4.1998</small>			
articolo 15, comma 1, lett. a) CCNL 1.4.1998 quota parte delle risorse ex art. 31.2 lett. a) destinate a personale incaricato delle funzioni di posizioni organizzative nell'anno 1998		€	2.215,64
articolo 15, comma 1, lett. f) CCNL 1.4.1998 risparmi derivanti dall'applicazione art. 2, comma 3, D.Lgs. 29/1993		€	-
articolo 15, comma 1, lett. g) CCNL 1.4.1998 risorse destinate per il LED nell'anno 1998		€	10.135,85
Tenuto conto degli inquadramenti al 1.1.98 del personale di V q.f. inquadrato nella VI q.f. in applicazione dell'accordo UIC - oo.ss. del 31.3.1999, si precisa che il personale al 31.12.1998 risulta inquadrato come segue:			
n. 2 posti LED nella III q.f. x L. 33.334 (55% personale in servizio al 31.12.98)	L.	866.684	
n. 3 posti LED nella IV q.f. x L. 44.667 (65% id.)	L.	1.742.013	
n. 7 posti LED nella V q.f. x L. 37.000 (40% id.)	L.	3.367.000	
n. 11 posti LED nella VI q.f. x L. 66.667 (65% id.)	L.	9.533.381	
n. 2 posti LED nella VII q.f. x L. 158.333 (30% id.)	L.	4.116.658	
risorse che incrementano il fondo per la produttività dal 1999	L.	19.625.736	
		pari a Euro	10.135,85
articolo 15, comma 1 lett. h) CCNL 1.4.1998 risorse destinate per il 1998 alla corresponsione della indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII q.f. (lire 1.750.000 per n. 3 posizioni)		€	2.711,40
articolo 15, comma 1, lett. i) CCNL 1.4.1998 minori oneri derivanti da riduzione di posti di organico del personale con qualifica dirigenziale (NON APPLICABILE ALLE CCIAA)		€	-
articolo 15, comma 1 lett. j) CCNL 1.4.1998 0,52% MSA 1997 per il 2000		€	5.152,19
articolo 15, comma 1, lett. l) CCNL 1.4.1998 somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito per deleghe di funzioni o decentramento		€	7.185,23
Rif. DG 176 del 15.09.1999 trasferimento per mobilità di n. 1 unità cat. B, livello di ingresso B.1. Dipendente regione Toscana, a seguito trasferimento di funzioni ex art. 21 L.R. 10/1999, a far data dal 1.10.1999			
Per quanto concerne il trasferimento della dipendente regionale, la Regione non ha comunicato alcun importo per il trattamento economico accessorio corrisposto, pertanto è stato adottato il seguente metodo di calcolo: compenso medio attribuito ai dipendenti di categoria B.1 a valere sul fondo della produttività anno 1999 (L. 23.783.610 / 4 dipendenti) = incremento fondo a partire dal 2000	L.	5.945.902	
Rif. DSG 183/2000 del 30.08.2000 assunzione in servizio part time n. 1 unità part time dipendente dei ruoli UPICA a seguito del trasferimento delle funzioni ex art. 7 D.Lgs. 112/98 a far data dal 1.9.2000.	L.	7.966.636	
Per quanto concerne il trasferimento della dipendente ministeriale si è proceduto analogamente calcolando il compenso medio attribuito ai dipendenti di categoria D.3 a valere sul fondo produttività 1999, destinando tale importo a incrementare il fondo a partire dal 2000.	L.	13.912.538	
Articolo 15 comma 5 CCNL 1.4.1998		€	37.358,00
Integrazione risorse per aumento dotazione organica deliberate dalla giunta camerale con atti:			
a) DG n. 3 del 7.01.2002: da n. 64 a n. 72 unità di dipendenti			
b) DG 117 del 16.7.2003: conferma ex art. 34 L. 289/2002 n. 72 unità			
- integrazione risorse a decorrere dall'anno 2003	€	37.358,00	
ART 4, comma 1, CCNL 5.10.2001 b.s. 2000 - 2001			

[Handwritten signature]



Fondo per le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività		Costituzione Fondo anno 2015
Integrazione a decorrere dal 2001 dell'1,1% su base annua del M.S.A. - 1999	€	13.267,01
Monte salari anno 1999 del personale dipendente al netto di contributi e oneri per personale dirigenziale.		
Articolo 4, comma 2, C.C.N.L. 5.10.2001 b.e. 2000 - 2001 Salario Anzianità di personale cessato dal servizio FINO AL 31.12.2003	€	9.281,47
Ai sensi dell'articolo 4 dell'ipotesi di accordo relativa al CCNL del personale comparto Regioni e autonomie locali per il biennio 2000 - 2001, le risorse del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL del 1.4.99 sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1.1.2000.		
Sono cessati dal servizio i seguenti dipendenti:		
a) Sig.ra Liliana Turchi, dal 31.12.2000 → salario d'anzianità x 13 mensilità Lire 424792 x 13 =		2.852,03
b) Sig. Francesco Cianchi, dal 30.06.2001 → salario d'anzianità x 13 mensilità Lire 418967 x 13 =		2.812,92
c) Dott.ssa Ornella D'Amelio dal 1.2.2002 → salario d'anzianità x 13 mensilità (part time al 66,66%) Lire 41708 x 66,66% x 13 =		186,66
d) Sig. Riccardo Palandri, dal 1.10.2002 → salario d'anzianità x 13 mensilità Lire 483357 x 13 =		3.245,23
e) Sig.ra Rosa Molfetta dal 1.7.2003 → salario d'anzianità x 13 mensilità Lire 27.500 x 13 =		184,63
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 32 COMMI 1 E 2, COMMA 7)	F61g	€ 17.960,29
Articolo 32, comma 1, CCNL 22.01.2004: 0,82% MSA 2001 (fonte CONAN 2001)	€	8.436,89
MSA 2001 - tabelle 12 - 13 - 14 ConAn 2001 al netto degli arretrati		1.360.627,91
Articolo 32, comma 2, CCNL 22.01.2004: 0,50% MSA 2001 (fonte CONAN 2001)	€	8.803,14
MSA 2001 - tabelle 12 - 13 - 14 ConAn 2001 al netto degli arretrati		1.360.627,91
articolo 32, comma 7, CCNL 22.1.2004: 0,20% MSI 2001 x alte professionalità (fonte CONAN 2001)	€	2.721,26
MSA 2001 - tabelle 12 - 13 - 14 ConAn 2001 al netto degli arretrati		1.360.627,91
<i>Rapporto Spese del Personale / Entrate Correnti < 41%</i>		
Anno 2001		
Totale Spese del Personale al 31.12.2001 (capp. 1102 - 1103 - 1104, comp. speso per dirigenza)		2.457.602,04
Totale EE Correnti al 31.12.2001 (Titolo I, escluso categoria IV "proventi non ripartibili")		9.237.855,99
Anno 2002		
Totale Spese del Personale al 31.12.2002 (capp. 1102 - 1103 - 1104, comp. speso per dirigenza)		2.789.110,00
Totale EE Correnti al 31.12.2002 (Titolo I, escluso categoria IV "proventi non ripartibili")		9.284.056,00
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4 COMMI 1, 4 E 5 parte fissa)	F62g	€ 8.242,42
articolo 4, comma 4, primo periodo, CCNL 9.5.2006: 0,50% MSA 2003 (fonte CONAN 2003)	€	8.242,42
MSA 2003 - tabelle 12 - 13 - 14 ConAn 2003 al netto degli arretrati		1.648.483,00
Incremento dello 0,5%		
		8.242,42
<i>Rapporto Spese del Personale / Entrate Correnti < 41%</i>		
Anno 2005		
Totale Spese del Personale al 31.12.2005 (capp. 1102 - 1103 - 1104, escluso dirigenza e co.co.co.)		2.728.265,52
Totale EE Correnti al 31.12.2005 (Titolo I, escluso categoria IV "proventi non ripartibili")		9.012.291,07
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 8 COMMI 2, 5, 6 E 7 parte fissa)	F63g	€ 11.065,64
articolo 8, comma 5, primo periodo, CCNL 11.04.2008: 0,80% MSA 2005 (fonte CONAN 2005)	€	11.065,64
MSA 2005 - tabelle 12 - 13 - 14 Conto Annuale al netto degli arretrati		1.844.273,00
<i>Rapporto Spese del Personale / Entrate Correnti < 41%</i>		
Anno 2007 (dati consuntivo economico)		
L'art. 8 comma 5 del con 28.2.2008 fa riferimento al rapporto tra "spesa del personale" e "entrate correnti", occorre quindi definire il contenuto di tali espressioni, in assenza di qta riferimento contrattuale.		
Per quanto attiene la spesa del personale, si intendono i costi per compensi erogati al personale - compresa la dirigenza - sia per trattamento fondamentale che accessorio, oneri previdenziali e assistenziali inclusi. Nel bilancio della CdC tale costo è:		
Anche seguendo la logica della contabilità finanziaria, le spese del personale sono definite come quelle comprese nei capitoli "1102 - competenze al personale" e "1103 - oneri sociali", posto che il cap. 1104 "altre spese al personale" comprendevano già o		
Mastro 6 "Personale"		3.617.943,00
al netto delle seguenti voci di costo prestazioni servizi		
- 324012 "buoni pasto" - dal 2008 prestazione di servizi	-	99.814,00
- 324015 "formazione" - dal 2008 prestazione di servizi	-	29.600,13
- 324009 "indennità/rimborsi spese missioni del personale" - dal 2008 prestazione di servizi	-	33.513,09
Mastro 6 "Personale" puro		3.455.015,78
Seguendo la logica della rispondenza contabilità finanziaria, sarebbe da epurare il costo del mastro 6 anche dalla voce 3230 relativa all'accantonamento di cp esercizio per TFR:		
- 3230 "accantonamento TFR" - su suggerimento informale di Unioncamere Italiana	-	229.276,09
Totale "spese del personale" al netto di accantonamento TFR		3.225.739,69
Per quanto attiene la definizione di "entrate correnti", si rileva che il nuovo bilancio camerale economico non contempla questa espressione, tipica del bilancio finanziario. Considerato che il titolo I "entrate correnti" comprendeva le categorie del "dir		
Mastro A) Proventi Correnti		9.198.396,00
+ 3500 "voce proventi finanziari"		625.891,98
Totale "entrate correnti"		9.824.287,98
a) Indice Spese Personale (A) / Entrate Correnti (C)		35,17
b) Indice Spese Personale (B) / Entrate Correnti (C)		32,83
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTI STIPENDIALI (DICH CONG 14 CCNL 02-05 E 1 CCNL 08-09)	F64g	€ 3.516,37

23



Fondo per le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività		Costituzione Fondo anno 2015
articolo 34 comma 5 in combinato disposto con la dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22.01.2004 - NOTA UIC di commento 23.8.2009 - mail bortolotti 13.04.2012	€ 3.516,37	
L'importo complessivo al 2010 per p.e.o. attribuite è pari a € 16.399. Nel fondo viene indicata la somma relativa PEO di personale cessato dal servizio		
INCREMENTO DOTAZIONE ORGANICA (ART 15 C. 5 PARTE FISSA CCNL 98-01)	F83H	€ -
Articolo 15 comma 5 CCNL 1.4.1999 Integrazione risorse per aumento dotazione organica deliberate dalla giunta camerale con atti: a) DG n. 3 del 7.01.2002: da n. 64 a n. 72 unità di dipendenti b) DG 117 del 16.7.2003: conferma ex art. 34 L. 289/2002 n. 72 unità - integrazione risorse a decorrere dall'anno 2004 c) DG n. 31 dell'8.4.2008: da 72 a 79 unità di dipendenti (pgrm triennale 2008-2010) - integrazione risorse a decorrere dal 2009 - integrazione risorse a decorrere dal 2010	€ - € 35.000,00 € 6.500,00 € 9.100,00 -€ 59.600,00	
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO (ART. 4 COMMA 2 CCNL 00-01)	F83H	€ 3.670,54
Articolo 4, comma 2, C.C.N.L. 5.10.2001 b.e. 2000 - 2001 Salario Anzianità di personale cessato dal servizio DAL 1.1.2004 Ai sensi dell'articolo 4 dell'ipotesi di accordo relativa al CCNL del personale comparto Regioni e autonomie locali per il biennio 2000 - 2001, le risorse del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL del 1.4.99 sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1.1.2000. Il personale cessato dal servizio fino al 31.12.2003 è calcolato nel c.d. "consolidato al 2003" (vedi sopra); il personale cessato dal 1.1.2004 è invece calcolato in questa voce e si tratta di: f) Sig.ra Donatella Panunzi dal 1.9.2005 → salario d'anzianità (part time al 63,33%) Euro 65,63*13*83,33% = 710,96 g) Sig.ra Claudia Bernardi dal 1.7.2011 → salario d'anzianità Euro 179,83*13 = 2.335,19 h) Sig. Franco Nicolera dal 30.9.2015 → salario di anzianità Euro 192,12 x (3+3/12) nel 2015 = 624,39	€ 3.670,54 710,96 2.335,19 624,39	
TOTALE RISORSE STABILI FONDO		€ 289.894,48
articolo 15, comma 1 lett. d) CCNL 1.4.1999 somme derivanti dall'attuazione art. 43 L. 449/1997 (v. anche art. 4.4 CCNL 5.10.2001)	f50H	€ 87.830,09
articolo 15, comma 1 lett. e) CCNL 1.4.1999 economie conseguenti trasformazione rapporti di lavoro ex art. 1.57 L.662/98	congelato ex 73 di 112/08	€
articolo 15, comma 1 lett. k) CCNL 1.4.1999 altre risorse destinate da espresse disposizioni di legge ad incentivare il personale - importo al netto oneri a carico ente	f930	€ 10.000,00
articolo 15, comma 1, lett. m) CCNL 1.4.1999 risparmi accertati a consuntivo derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario ai sensi articolo 14 ccnl conto 321003 budget 2014 conto 321003 costo 2014	f926	€ 6.049,02 24.795,00 18.745,98 6.049,02
articolo 15, comma 1, lett. n) CCNL 1.4.1999 importo ex art. 31, comma 5 CCNL 6.7.95 - progetti finalizzati		€ -
articolo 15 comma 2 CCNL 1.4.1999 "integrazione dell'1,2% MSA 1997" - disponibili previa verifica delle condizioni di equilibrio economico patrimoniale dell'ente nell'anno 2015 e raggiungimento obiettivi di ente piano performance 2015	f932	€ 11.581,83
articolo 15 comma 5 CCNL 1.4.1999 (vedi nota)	f925	€ 122.395,40
art. 48 ccnl 14.9.2000 + art. 4 comma 5 ccnl 5.10.2001		€ -
articolo 4 comma 4 il periodo ccnl 9.5.2006 +0,3% MSA 2003		€ -
articolo 6 comma 5 il periodo lett. a) CCNL 11.4.2008 +0,3% MSA 2005 se indicatori ok → solo nel 2008		€ -
articolo 4 comma 5 lett. b) punto 1 CCNL 31.7.2009 +1,5% MSA 2007 se indicatore e.f. non superiore a 38 e n. imprese fino a 40.000 → solo nel 2009		€ -
TOTALE RISORSE VARIABILI FONDO 2015		€ 237.836,34
TOTALE FONDO 2015 COSTITUITO IN APPLICAZIONE CCNL VIGENTI		€ 527.730,83
DECURTAZIONI ART. 9 COMMA 2-BIS così come modificato dall'art. 1 comma 466 Legge 147/2013 ANNI 2011 - 2014 (circ. MEF 8 del 2.2.2015 pag. 62)		€ 6.765,42

A

1/24



Somma derivanti dall'attuazione art. 43 L. 449/1997 - fondo 2015

a) sponsorizzazione

Con deliberazione di Consiglio Camerale n. 11/03 del 24/09/2003 è stato approvato il Regolamento Camerale per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni.

Al sensi dell'articolo 7 del suddetto regolamento, i risparmi di spesa derivanti dal contratto di sponsorizzazione vengono destinati nella misura del 40% alla implementazione del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Sponsorizzazione anno 2015 Istituto Cassiere (DD settore AAGG n. 107 del 22/11/2010) - ART 12

previdente sponsor (al netto IVA)

contributo al fondo - risorse ex art. 18.1 d)

CONVENZIONE	50.000,00	20.000,00
Sponsorizzazione evento 2014 di Centria - ft n. 843/2014	1.500,00	600,00
		20.600,00

b) introiti

descrizione	ricavi 2014 (da quantificare con esattezza in aggiornamento)	30% introiti comm. Il risorse ex art. 18.1 d)
conto 313000 "ricavi promozione prodotti tipici"	-	0,00
conto 313000 "ricavi per cessione c/energia"	3.451,56	1.035,47
conto 313001 "ricavi attività di mediazione/conciliazione"	28.398,85	8.519,86
conto 313002 "ricavi servizi firma digitale"	710,00	213,00
conto 313004 "ricavi organizzazione corsi"	3.582,33	1.074,70
conto 313006 "Ricavi carte tachigrafiche"	-	0,00
conto 313007 "Ricavi gestione servizi banche dati"	125,80	37,88
conto 313008 "Ricavi vendita carnet ATA"	3.450,00	1.035,00
conto 313010 "ricavi vendita contrassegni vini"	-	0,00
conto 313013 "ricavi organizzazione mostre e fiere"	43.554,10	13.066,23
conto 313014 "ricavi per verifiche ufficio metroico"	61.984,20	18.595,26
conto 313015 "ricavi per servizio analisi di laboratorio"	-	0,00
conto 313018 "ricavi per esami organolettici"	-	0,00
conto 313017 "ricavi per crediti di emissione CO"	-	0,00
conto 313018 "ricavi per attività arbitrato"	11.181,49	3.354,45
conto 313018 "Ricavi Affitto Sale Atrezzate"	22.050,00	6.615,00
Totale somme derivanti da prestazioni servizi non essenziali (dati consuntivo 2014)		53.846,44

Totale risorse da destinare all'articolo 15, subitem 1, lett. D) (30%)

c) convenzioni con soggetti pubblici o privati per attività a titolo oneroso svolta da personale

Convenzione con Unioncamere per realizzazione di iniziative in materia di vigilanza del mercato - attività 2014 (Rendicontazione PG 1588/30.01.2015); Rimborso costo

n. 14 ispezioni (7 sicurezza prodotti + 7 metrologia legale) x 352 euro - conto 312009 cdc: BA02 anno 2014

4.928,00

4.928,00

d) obiettivi di risparmio di spesa 2015

	Obiettivo risparmio	50% obiettivi di risparmio fissati dai Dirigenti
Settore Segretario Generale (DSG 22/15 del 28.01.2015)	€ 918,68	459,34
Settore Amministrazione Bilancio Patrimonio (DSG 22/15 del 28.01.2015)	€ 12.219,12	6.109,58
Settore Anagrafico Informativo e Regolazione del Mercato (DD 15/15 del 28.01.2015)	€ 2.786,00	1.393,00
Settore AAGG EE (DD 15/15 del 28.01.2015)	€ 987,50	493,75
		8.455,68
TOTALE RISORSE ART. 43 L. 449/1997		87.830,09

A

25



Risorse aggiuntive ex articolo 15 comma 5

Incentivazione della qualità, della produttività e della capacità innovativa della prestazione lavorativa ed alla erogazione di compensi strettamente collegati all'effettivo miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi

I progetti presentati e ammessi a finanziamento del F.P. 2013 - che attengono a nuovi/diversi servizi (attività progettuali) ovvero a processi di riorganizzazione tesi al miglioramento quali-quantitativo dei servizi già attivi - sono riconducibili alle linee strategiche pluriennali, nonché ai progetti/obiettivi prioritari definiti annualmente nell'ambito del suo processo di programmazione gestionale.

L'attuazione di tali attività richiede il coinvolgimento e l'impegno del personale camerale in misura significativa e determinante; per tale motivo le risorse relative al personale dedicato che sono riconosciute come quota parte del finanziamento di Unioncamere sono destinate, per l'esercizio in esame, a incrementare il fondo quali risorse per incentivare la qualità, la produttività e la capacità innovativa della prestazione lavorativa e il miglioramento dei servizi offerti all'utenza.

Progetti Fondo Perequativo / Fondi Regionali / Fondi comunitari	spese personale interno	Risorse ex art. 15.5 = 60 % del costo ammesso per personale interno
FP 2015 di Rete - "Servizio per la qualità e la qualificazione delle filiere del Made in Italy" Valore Progetto (totale costi da progetto): € 60.000,00 Incidenza del costo del personale sul totale costo ammesso % % di finanziamento giornate uomo impegnate	€ 16.200,00 27% 78,72%	9.720,00
FP 2015 di Rete - "Sviluppo dei servizi di sostegno alla creazione e allo start up di nuove imprese (giovani, femminili, innovative e immigrati)" Valore Progetto (totale costi da progetto): € 28.000,00 Incidenza del costo del personale sul totale costo ammesso % % di finanziamento giornate uomo impegnate	10.000,00 36% 77,67%	6.000,00
FP 2015 di Rete - "Attivazione degli organismi per la composizione della crisi da sovraindebitamento delle camere di commercio e potenziamento servizi di mediazione" Valore Progetto (totale costi da progetto): € 75.875,00 Incidenza del costo del personale sul totale costo ammesso % % di finanziamento giornate uomo impegnate	31.200,00 41% 77,67%	18.720,00
FP 2015 - "Attivazione del servizio per lo sviluppo delle competenze digitali nei sistemi produttivi territoriali. Eccellenze digitali a Prato: un progetto integrato per la valorizzazione del territorio" Valore Progetto (totale costi da progetto): € 53.300,00 Incidenza del costo del personale sul totale costo ammesso % % di finanziamento giornate uomo impegnate	14.700,00 28% 70,00%	8.820,00
FP 2015 - "La Camera di Prato e la promozione della trasparenza e della legalità: Potenziamento dei servizi per il contrasto alla concorrenza sleale e la promozione della trasparenza e della legalità nell'economia" Valore Progetto (totale costi da progetto): € 69.000,00 Incidenza del costo del personale sul totale costo ammesso % % di finanziamento giornate uomo impegnate	32.500,00 47% 70,00%	19.500,00
I progetti sono stati avviati nel corso del 2015 e hanno durata di 12 mesi; pertanto le risorse così quantificate saranno allocate nel fondo 2015 per 6/12 e nel fondo 2016 per la restante parte.		62.760,00
competenza 2015		31.380,00
competenza 2016		31.380,00

Nuovi servizi	contributo approvato	Risorse ex art. 15.5
Quantificazione delle risorse ex art. 15.5 CCNL 1999 Progetto a alto valore innovativo: 20% contributo liquidato Progetto a medio valore innovativo: 10% contributo liquidato Progetto a basso valore innovativo: 0% contributo liquidato		
Bando Mise su proprietà Industriale progetto di potenziamento funzioni cdc in materia brevettuale -> Alto valore innovativo Rendicontato nel 2014 la somma di € 17.806,87 con finanziamento definitivo di € 13.977,02 (reversale n. 71/2015 del saldo + reversale n. 2/2013 acconto)	13.977,02	2.795,40
L'attivazione del servizio è avvenuta tra il 2013 e il 2014 e le relative risorse erano state inizialmente appostate nel fondo 2013; tuttavia - in sede di verifica finale delle somme variabili disponibili - la rendicontazione del progetto non risultava ancora approvata né versata la somma attesa. Pertanto le risorse destinate ex art. 15.5 nel fondo 2013 erano state azzerate.		
		2.795,40

Interventi di miglioramento dei servizi - vedi schede port folio servizi CDC Piano Performance che la Giunta camerale dovrà approvare entro il 30.3.2015. Gli obiettivi di miglioramento dei servizi espressi nel piano performance 2015 saranno valutati, al fine dell'allocazione delle risorse ex art. 15.5 CCNL 1.4.1999, sulla base dei parametri stabiliti dall'ARAN con parere RAL 076 ossia:		Totale Risorse ex art. 15.5
I condizione: più risorse in cambio di maggiori servizi	n. 802 gg/uu -> miglioramento qualità dei servizi del portfolio ovvero nuovi servizi come evidenziati nel Piano Performance 2015	88.220,00
II condizione: non generici miglioramenti dei servizi ma concreti risultati	-> miglioramento dei servizi del portfolio camerale espressi nel Piano Performance con le modalità indicate negli atti di programmazione operativa della dirigenza	
III condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso giudizi dell'utenza	-> grado di raggiungimento degli indicatori di efficienza espressi nel Piano Performance 2015 per il miglioramento dei servizi	
IV condizione: ruolo attivo e determinante del personale interno	-> attività svolte prevalentemente o esclusivamente con personale interno, senza ricorso a consulenze esterne, con valorizzazione della professionalità. Le attività richiedono atti di riorganizzazione interna della struttura e dei processi	
V condizione: quantificazione delle risorse secondo criteri trasparenti e ragionevoli	-> n. giornate uomo necessarie per implementare i servizi x costo standard gg/uu di €110,00	
VI condizione: risorse disponibili a consuntivo dopo aver accertato i risultati	-> verifica dei risultati come attestati nella Relazione sul Piano Performance 2015	
VII condizione: risorse previste a bilancio	-> l'esatta quantificazione delle risorse è svolta in sede di aggiornamento, successivamente all'approvazione del Piano Performance 2015	
La valutazione degli interventi e l'esatta quantificazione delle risorse saranno svolte in sede di aggiornamento del preventivo		

TOTALE RISORSE EX ART. 15, COMMA 5 CCNL 1.4.1999 fondo 2015

122.395,40



RAL076	1ª condizione	2ª condizione	3ª condizione	4ª condizione	5ª condizione	6ª condizione	7ª condizione	
fondi 2015	più risorse in cambio di maggiori servizi	non generici miglioramenti dei servizi ma concreti risultati	risultati verificabili attraverso standard. Indicatori solo attraverso giudizi dell'utenza	ruolo attivo e determinante del personale interno	quantificazione delle risorse secondo criteri trasparenti e ragionevoli	risorse disponibili a consuntivo dopo aver accertato i risultati	risorse previste a bilancio	
PAT LIB	nuovo servizio	progetto Bando MISE	rendicontazione prg	attività svolte prevalentemente o esclusivamente con personale interno, senza ricorso a consulenze esterne, con valorizzazione delle professionalità. Le attività richiedono atti di riorganizzazione interna della struttura e dei processi	% contributo ammesso in base al grado di innovatività dell'attività	2.785,40	verifica liquidazione contributo	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 15
FP 2015 di Rete - "Servizio per la qualità e la qualificazione delle filiere del Made in Italy"	nuovo servizio	gli obiettivi sono esplicitati nel progetto f.p.	rendicontazione prg		80% del costo del personale rimborsato dal FP per 6/12	4.860,00	verifica rimborso FP	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 15
FP 2015 di Rete - "Sviluppo dei servizi di sostegno alla creazione e allo start up di nuove imprese (giovani, femminili, innovative e immigrati)"	nuovo servizio	gli obiettivi sono esplicitati nel progetto f.p.	rendicontazione prg		80% del costo del personale rimborsato dal FP per 6/12	3.000,00	verifica rimborso FP	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 15
FP 2015 di Rete - "Attivazione degli organismi per la composizione della crisi da sovraindebitamento delle camere di commercio e potenziamento servizi di mediazione"	nuovo servizio	gli obiettivi sono esplicitati nel progetto f.p.	rendicontazione prg		80% del costo del personale rimborsato dal FP per 6/12	9.360,00	verifica rimborso FP	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 15
FP 2015 - "Attrazione del servizio per lo sviluppo delle competenze digitali nei sistemi produttivi territoriali. Eccellenza digitali a Prato un progetto integrato per la valorizzazione del territorio"	nuovo servizio	gli obiettivi sono esplicitati nel progetto f.p.	rendicontazione prg		80% del costo del personale rimborsato dal FP per 6/12	4.410,00	verifica rimborso FP	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 15
FP 2015 - "La Camera di Prato e la promozione della trasparenza e della legalità: Potenziamento dei servizi per il contrasto alla concorrenza sleale e la promozione della trasparenza e della legalità nell'economia"	intervento di miglioramento qualità	gli obiettivi sono esplicitati nel progetto f.p.	rendicontazione prg		80% del costo del personale rimborsato dal FP per 6/12	9.750,00	verifica rimborso FP	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 15
					34.175,40			

- scheda Registro Imprese	Interventi di miglioramento qualità - ambito oggetto di riorganizzazione nel 2015 - mantenimento standardi qualità con minori risorse umane assegnate (rif. campagna bilanci)	piano performance e atti di programmazione dirigenza	Indicatori efficienza P.P.	attività svolte esclusivamente con personale interno, senza ricorso a consulenze esterne, con valorizzazione delle professionalità. Le attività richiedono atti di riorganizzazione interna della struttura e dei processi. Inoltre nel 2015 la struttura camerale è stata oggetto di un significativo intervento di riorganizzazione che ha coinvolto tutto il personale camerale, allo scopo di fronteggiare la sfida derivante dalla riduzione delle risorse per il taglio del diritto annuale. A minori risorse umane e finanziarie disponibili è richiesto di mantenere i livelli di qualità e efficienza posti dalla programmazione pluriennale e esplicitati nel Piano Performance 2015	Impegno complessivo: n. 1 cat. D + n. 11 cat. C per un + n. 1 cat. B totale di 135 gg/uu	14.850,00	relazione P.P. 2015	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 15
- scheda Certificati visite e protesti	Interventi di miglioramento qualità - ambito oggetto di riorganizzazione nel 2015 (organizzazione sportelli polifunzionali front office)	piano performance e atti di programmazione dirigenza	Indicatori efficienza P.P.		Impegno complessivo: n. 1 cat. D + n. 3 cat. C per un totale di 50 gg/uu	5.500,00	relazione P.P. 2015	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 15
- scheda ADR	Interventi di miglioramento qualità - ambito oggetto di riorganizzazione nel 2015	piano performance e atti di programmazione dirigenza	Indicatori efficienza P.P.		Impegno complessivo: n. 1 cat. D + n. 1 cat. C di 40 gg/uu	4.400,00	relazione P.P. 2015	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 15
- scheda Sanzioni e Vigilanza	Interventi di miglioramento qualità - ambito oggetto di riorganizzazione nel 2015	piano performance e atti di programmazione dirigenza	Indicatori efficienza P.P.		Impegno complessivo: n. 1 cat. D + n. 1 cat. C di 42 gg/uu	4.620,00	relazione P.P. 2015	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 15
- scheda Tutela del Consumatore	Interventi di miglioramento qualità	piano performance e atti di programmazione dirigenza	Indicatori efficienza P.P.		Impegno complessivo: n. 1 cat. D + n. 1 cat. C di 25 gg/uu	2.750,00	relazione P.P. 2015	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 15
- scheda Brevetti e Marchi	Interventi di miglioramento qualità - ambito oggetto di riorganizzazione nel 2015 - adempimenti trasparenza	piano performance e atti di programmazione dirigenza	Indicatori efficienza P.P.		Impegno complessivo: n. 1 cat. D + n. 1 cat. C di 30 gg/uu	3.300,00	relazione P.P. 2015	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 15
- scheda Bandi per contributi alle Imprese	Interventi di miglioramento qualità - ambito oggetto di riorganizzazione nel 2015	piano performance e atti di programmazione dirigenza	Indicatori efficienza P.P.		Impegno complessivo: n. 1 cat. D + n. 1 cat. C + n. 1 cat. B di 75 gg/uu	8.250,00	relazione P.P. 2015	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 15
- scheda Promozione del territorio in Italia	Interventi di miglioramento qualità - ambito oggetto di riorganizzazione nel 2015 e coinvolto nel progetto Expo	piano performance e atti di programmazione dirigenza	Indicatori efficienza P.P.		Impegno complessivo: n. 1 cat. D + n. 1 cat. C di 50 gg/uu	5.500,00	relazione P.P. 2015	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 15
- scheda Statistica, Prezzi e Informazione economica	Interventi di miglioramento qualità - ambito oggetto di riorganizzazione nel 2015 con accrescimento competenza interne	piano performance e atti di programmazione dirigenza	Indicatori efficienza P.P.		Impegno complessivo: n. 2 cat. D + n. 1 cat. C di 90 gg/uu	9.900,00	relazione P.P. 2015	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 15
- scheda Diritto Annuale	Interventi di miglioramento qualità - ambito responsabile progetto miglioramento riscossione tributo	piano performance e atti di programmazione dirigenza	Indicatori efficienza P.P.		Impegno complessivo: n. 2 cat. C + n. 1 cat. B di 130 gg/uu	14.300,00	relazione P.P. 2015	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 15
- scheda comunicazione e sito web	Interventi di miglioramento qualità - ambito responsabile progetto fatturazione elettronica e split payment	piano performance e atti di programmazione dirigenza	Indicatori efficienza P.P.		Impegno complessivo: n. 1 cat. D + n. 3 cat. C di 60 gg/uu	6.600,00	relazione P.P. 2015	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 15
- scheda Contabilità	Interventi di miglioramento qualità - ambito responsabile progetto fatturazione elettronica e split payment	piano performance e atti di programmazione dirigenza	Indicatori efficienza P.P.		Impegno complessivo: n. 1 cat. D + n. 2 cat. C di 45 gg/uu	4.950,00	relazione P.P. 2015	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 15
- scheda Personale	Interventi di miglioramento qualità - ambito oggetto di riorganizzazione nel 2015 - pari qualità servizi con minori risorse umane assegnate	piano performance e atti di programmazione dirigenza	Indicatori efficienza P.P.		Impegno complessivo: n. 1 cat. D + n. 1 cat. C di 30 gg/uu	3.300,00	relazione P.P. 2015	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 15

89.220,00

122.395,40

Nota: le risorse a disposizione potranno essere graduate in base ai risultati raggiunti in relazione alla percentuale di raggiungimento dell'obiettivo.

I step	individuare i servizi su cui si vuole intervenire per realizzare miglioramenti quali-quantitativi	Atti di programmazione operativa della dirigenza + Atti di organizzazione
II step	definire il progetto di miglioramento con indicazione di tempi e obiettivi	Atti di programmazione operativa della dirigenza + Atti di organizzazione
III step	quantificare le risorse nel bilancio	

P

27



Allegato 3

Interventi economici

Anno 2015



INTERVENTI DI PROMOZIONE ECONOMICA - ANNO 2015

Descrizione progetti / attività	PREVENTIVO 2015	Variazioni	BUDGET AGGIORNATO 2015	Note
1. PRATO MODA LAB	€ 110.000,00	€ 823.720,00	€ 521.860,00	
1.a Fashion Valley				
Promozione della Fashion Valley - compreso TOUCH THE FABRICS	20.000,00		20.000,00	Prg cofinanziato da T.P. avviato nel 2014 e da concludersi nel 2015 (entrate: 25k 2014 e 15k 2015)
CFMI: quota associativa	60.000,00		60.000,00	
Unionfiliere: quota associativa	2.000,00		2.000,00	
Polimoda: quota associativa	10.000,00		10.000,00	Recesso esercitato a valere dal 2016
Progetto CREATE District	18.000,00		18.000,00	Progetto create district finanziato da UE - contributo 2014 33k€ (ultimo anno del prg 2015 con contributo di 18k€)
1.b Progetto Integrato di Sviluppo Prato	-	411.860,00	411.860,00	PIS - contributo Regione Toscana di importo corrispondente alla previsione di spesa. Il cofinanziamento della Camera alle attività trova copertura sul piano di comunicazione e sul costo del personale
PIS: Emersione	0,00	200.000,00	200.000,00	
PIS: Valorizzazione Turistica	0,00	125.000,00	125.000,00	
PIS: Cardato	0,00	50.000,00	50.000,00	
PIS: Fuori Expo	0,00	36.860,00	36.860,00	
2. DESTINAZIONE PRATO	€ 170.000,00	-€ 5.000,00	€ 165.000,00	
2.a Iniziative di marketing territoriale				
<i>Turismo e valorizzazione dei centri storici</i>				
Iniziative di animazione del centro storico promosse dal tavolo di concertazione con le AA.CC.	60.000,00		60.000,00	D.G. 51/15 del 18.05.2015 - Programma Iniziative di valorizzazione del territorio cofinanziato dalla CdC per un importo di 60.000 euro
Iniziative di valorizzazione / animazione dei centri storici della provincia e dei centri commerciali naturali	10.000,00		10.000,00	DELIBERATO NEL 2014 - CCN Poggio a Caiano e CCN Vaiano (+ 10.000 da stanziare sul 2015)
	0,00		-	
Centro Pecci - Colonna Poirier	10.000,00		10.000,00	
<i>Valorizzazione delle potenzialità culturali della provincia</i>				
Fondazione Museo del Tessuto	65.000,00		65.000,00	
Fondazione Datini	0,00		-	Recesso esercitato nel 2014 con effetto 1.1.2015
2.b Tipicità, una spinta per l'innovazione VINITALY	0,00		-	
SOL + concorso Oleum Nostrum	10.000,00		10.000,00	Prosecuzione 2015: valore iniziativa 10k, con cofinanziamento da parte delle imprese aderenti
ISNART: quota associativa	5.000,00	5.000,00	-	Deliberata la cessione L. Stabilità 2014
Vetrina Toscana	10.000,00		10.000,00	D.G. 16/15 del 16.02.2015: contributo di 10.000 euro per il 2015 a carico del bilancio camerale
2.c La nuova sede camerale: uno spazio aperto	0,00		-	PREVEDERE BUDGET PER ONERI GESTIONE / Copertura con ricavi affitto (stornare budget da piano di comunicazione)
3. PRATO CITTA' DEGLI IMPRENDITORI	€ 102.000,00	€ 25.170,00	€ 127.170,00	
3.a Crescita della cultura imprenditoriale				
Bando formazione	50.000,00		50.000,00	
Progetto Giovani	0,00		-	HP prosecuzione 2015: Boot Camp 10k oneri a carico bilancio CdC
Progetto Eccellenze Digitali (prg Google)	0,00	17.850,00	17.850,00	Prg FP 2015 con attività tra il 2015 e il 2016
Iniziative promozione legalità - Potenziamento sportello SOS impresa	2.000,00		2.000,00	convenzione VVdelFuoco 2014/2015
Iniziative di formazione organizzate da soggetti terzi: Convenzione II anno corso di laurea Management Internazionalizzazione e Qualità - contributo PIN di € 25.000	0,00		-	
Universitas Mercatorum: quota associativa	0,00		-	Società incorporata in Si.Camera srl
3.b Promozione dell'imprenditoria				
Bando start up imprese giovanili	50.000,00		50.000,00	



Descrizione progetti / attività	PREVENTIVO 2015	Variazioni	BUDGET AGGIORNATO 2015	Note
Sviluppo dei servizi a sostegno creazione e start up nuove imprese	0,00	7 320,00	7 320,00	Prg FP 2015 (progetto di rete) con attività tra il 2015 e il 2016
Fondo "Sviluppo Nuove Imprese" (€ 0 Piano degli Investimenti)	0,00		-	
Comitato Impresa Sociale cooperazione e microcredito: promozione impresa sociale	0,00		-	
Comitato imprenditoria femminile: Iniziative a sostegno dell'imprenditoria femminile	0,00		-	-
3.c Potenziare Il dialogo con Il mondo del credito				
Consorzio credito e finanza: quota associativa (recesso esercitato nel 2013)	0,00		-	-
Interventi per favorire l'accesso al credito	0,00		-	-
3.d Processi di Integrazione				
Mediatore culturale -> vedi piano di comunicazione	0,00		-	
Analisi imprenditoria extracomunitaria -> vedi linea 6.c	0,00		-	
3.e Processi di aggregazione				
Centri commerciali naturali -> vedi linea 2.a	0,00		-	
Attività formativa -> vedi linea 3.a	0,00		-	
4. PRATO DIVERSIFICA	€ 5.000,00	€ 13.900,00	€ 18.900,00	
4.a Distretto Innovativo				
Bando certificazioni	0,00		-	
Servizi per la qualità e la qualificazione delle filiere made in	0,00	18 900,00	18 900,00	Prg FP 2015 (progetto di rete) con attività tra il 2015 e il 2016 Prossima incorporazione in Si.camere - la società non ha deliberato quote associative per l'anno 2015
DINTEC: quota associativa	500,00	- 500,00	-	
4.b Green Economy				
Cardato Regenerated CO2 Neutral	0,00		-	solo promozione con risorse dal piano di comunicazione
4.c Infrastrutture				
Aeroporto: accordo sistema aeroportuale toscano	0,00		-	VEDI PG R.T. 14650/2014 Deliberata la cessione L. Stabilità 2014
Logistica Toscana: quota associativa	4 500,00	- 4 500,00	-	
5.PRATO VERSO IL MONDO	€ 200.000,00	€ -	€ 200.000,00	
Fashion Valley - promozione -> vedi linea 1.a	0,00		-	
Bando Mostre e fiere	200.000,00		200.000,00	
Seminari informativi rivolti alle imprese	0,00		-	
6.PRATO NELL'AREA METROPOLITANA	€ 183.500,00	€ 26.475,00	€ 157.025,00	
6.a Crescere nell'area metropolitana				
6.b Prato nel sistema camerale nazionale				
6.c Analisi e conoscenza del sistema economico locale				
Studi e monitoraggio dell'economia locale, osservatori economici, pgt, Excelsior, Alternanza Scuola lavoro, analisi imprenditoria extra comunitaria - Progetto FP 2015: Servizi di promozione diffusione trasparenza e legalità	30 000,00	6.500,00	36.500,00	Prg FP 2015 (progetto singolo) con attività tra il 2015 e il 2016 Progetto cofinanziato dalla RT nel 2014 nell'ambito del progetto PIS
Progetto mappatura della filiera tessile	35.000,00		35.000,00	
6.d Iniziative di regolazione del mercato				
organismo di mediazione / conciliazione e arbitrato	100.000,00	- 50.000,00	50.000,00	10k compensi mediatori, 10k compensi arbitri. NB valutare slittamento Arbitrato MPS al 2015. Costi interamente coperti da entrate delle parti
Attivazione organismi composizione crisi da sovradimensionamento + potenziamento organismi di mediazione	-	17.025,00	17.025,00	Prg FP 2015 (progetto di rete) con attività tra il 2015 e il 2016 7k contributo UIC con convenzione per 2014 già sottoscritta
Vigilanza sul mercato: prosecuzione pgt SVIM e attività formativa	7.000,00		7.000,00	quota di partecipazione a carico imprese
Sportello csr	10.000,00		10.000,00	costo x sportello condominio
Iniziative a tutela dei consumatori	1.500,00		1.500,00	
Laboratorio accredia	-		-	



Descrizione progetti / attività	PREVENTIVO 2015	Variazioni	BUDGET AGGIORNATO 2015	Note
Piano di Comunicazione ex L. 150/00 almeno 2% delle entrate - destinazione con piano di comunicazione da adottare con Delibera di Giunta				
a) URP (compreso mediatore culturale e comunicazione a comunità cinese)	€ 104.000,00	€ -	€ 104.000,00	
b) strumenti di comunicazione	11.000,00		11.000,00	compreso DIGIT 2015 per 10k euro (16k circa per google?)
c) gestione auditorium	83.000,00		83.000,00	PREVEDERE BUDGET PER ONERI GESTIONE / Copertura con ricavi affitto (stornare budget da piano di comunicazione)
	10.000,00		10.000,00	
TOTALE GENERALE MASTRO §	€ 874.500,00	€ 831.315,00	€ 1.293.955,00	
TOTALE GENERALE ENTRATE SU PROGETTI MASTRO §	€ 153.000,00		€ 577.455,00	
Totale a gravare su maggiorazione d.a.	721.500,00		716.500,00	(valore maggiorazione d.a. 2015: 712.000 euro)
	- 9.500,00		- 4.500,00	



Allegato B

Deliberazione di Consiglio n. 4/15 del 27.07.2015

<p>Aggiornamento Preventivo Revisione Budget Economico pluriennale</p>

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE
(Luca Giusti)

Pagine 5 (compresa la copertina)



REV . BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2015		ANNO 2016		ANNO 2017	
	Parziali	Totale	Parziali	Totale	Parziali	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		7.434.102		6.733.000		6.032.000
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	558.621	0	0	0	0	0
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	411.860					
c3) contributi da altri enti pubblici	146.761	0	0	0	0	0
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	5.242.800		4.833.000		4.032.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.632.681		1.900.000		2.000.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-4.115		0		0
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		257.740		200.000		215.000
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	257.740		200.000		215.000	
Totale valore della produzione (A)		7.687.727		6.933.000		6.247.000



REV. BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2015		ANNO 2016		ANNO 2017	
	Parziali	Totale	Parziali	Totale	Parziali	Totale
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-2.288.333		-1.703.000		-1.568.660
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.293.955		-736.000		-616.660	
b) acquisizione di servizi	-862.420		-850.000		-840.000	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-14.245		-2.000		-2.000	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-117.713		-115.000		-110.000	
8) per godimento di beni di terzi		-21.600		-16.000		-16.000
9) per il personale		-3.269.894		-3.175.000		-3.175.000
a) salari e stipendi	-2.480.691		-2.400.000		-2.400.000	
b) oneri sociali.	-594.200		-590.000		-590.000	
c) trattamento di fine rapporto	-162.393		-160.000		-160.000	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-32.610		-25.000		-25.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		-2.165.100		-2.003.000		-1.739.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-23.100		-23.000		-23.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-619.000		-615.000		-615.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.523.000		-1.365.000		-1.101.000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti		-25.550		-10.000		-10.000
14) oneri diversi di gestione		-1.218.110		-1.090.000		-1.035.000
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-236.700		-230.000		-230.000	
b) altri oneri diversi di gestione	-981.410		-860.000		-805.000	
Totale costi (B)		-8.988.587		-7.997.000		-7.543.660
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-1.300.860		-1.064.000		-1.296.660



REV. BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2015		ANNO 2016		ANNO 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
	C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		94.000		10.000		10.000
16) altri proventi finanziari		26.410		30.000		30.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	26.410		30.000		30.000	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari						
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17bis)		120.410		40.000		40.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)		151.934				
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-148.125				
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		3.809				
Risultato prima delle imposte		-1.176.641		-1.024.000		-1.256.660
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						



REV. BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2015		ANNO 2016		ANNO 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-1.176.641		-1.024.000		-1.256.660



Allegato C

Deliberazione di Consiglio n. 4/15 del 27.07.2015

**Aggiornamento Preventivo 2015
Revisione Budget Economico annuale**

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE
(Luca Giusti)

Pagine 3 (compresa la copertina)



	Revisione		Budget	
	ANNO 2015		ANNO 2015	
	Parziali	Totall	Parziali	Totall
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		7.434.102		6.927.030
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	558.621		33.000	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	411.860			
c3) contributi da altri enti pubblici	146.761		33.000	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	5.242.800		5.264.300	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.632.681		1.629.730	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-4.115		-7.980
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		257.740		309.957
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	257.740		309.957	
Totale valore della produzione (A)		7.687.727		7.229.007
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-2.288.333		-1.870.597
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.293.955		-874.500	
b) acquisizione di servizi	-862.420		-866.297	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-14.245		-10.400	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-117.713		-119.400	
8) per godimento di beni di terzi		-21.600		-21.600
9) per il personale		-3.269.894		-3.282.703
a) salari e stipendi	-2.480.691		-2.483.350	
b) oneri sociali	-594.200		-603.700	
c) trattamento di fine rapporto	-162.393		-162.393	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-32.610		-33.260	
10) ammortamenti e svalutazioni		-2.165.100		-2.177.795
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-23.100		-23.295	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-619.000		-614.500	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.523.000		-1.540.000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti		-25.550		-10.000
14) oneri diversi di gestione		-1.218.110		-1.217.214
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-236.700		-231.000	
b) altri oneri diversi di gestione	-981.410		-986.214	
Totale costi (B)		-8.988.587		-8.579.909
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-1.300.860		-1.350.902

A



	Revisione		Budget	
	ANNO 2015		ANNO 2015	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		94.000		10.000
16) altri proventi finanziari		26.410		26.410
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	26.410		26.410	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari				
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)		120.410		36.410
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		151.934		
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-148.125		
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		3.809		
Risultato prima delle imposte		-1.176.641		-1.314.492
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-1.176.641		-1.314.492

A



Allegato D

Deliberazione di Consiglio n. 4/15 del 27.07.2015

**Aggiornamento Preventivo 2015
Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa
complessiva**

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE
(Luca Giusti)

Pagine 16 (compresa la copertina)

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI ENTRATA ANNO 2015
(decreto MEF del 27/03/2013)

Pag. 1 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	3.850.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	80.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	25.000,00
1400	Diritti di segreteria	1.610.000,00
1500	Sanzioni amministrative	30.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	3.700,00
2201	Proventi da verifiche metriche	90.000,00
2202	Concorsi a premio	2.500,00
2203	Utilizzo banche dati	120,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	180.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	286.500,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	131.140,00
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	78.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	17.200,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

A





AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI ENTRATA ANNO 2015
(decreto MEF del 27/03/2013)

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	186.000,00
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	50.000,00
4199	Sopravvenienze attive	0,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	6.200,00
4205	Proventi mobiliari	94.000,00
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	0,00
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI ENTRATA ANNO 2015
(decreto MEF del 27/03/2013)

Pag. 3 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelevi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	10.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	0,00
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	17.000,00
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	





AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI ENTRATA ANNO 2015
(decreto MEF del 27/03/2013)

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	830.000,00
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI		
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA

7.577.360,00

A



AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2015
(decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	198.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	276,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	67.320,00
1302	Contributi aggiuntivi	157,56
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.400,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.470,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	0,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.140,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	60,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	950,00
2104	Altri materiali di consumo	2.500,00
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	0,00
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	0,00
2107	Lavoro interinale	0,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.600,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.000,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	2.500,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	20.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	10.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.800,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.200,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	14.400,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	2.500,00
2121	Spese postali e di recapito	3.450,00
2122	Assicurazioni	5.160,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	15.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.400,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	80.000,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	0,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	5.000,00
3108	Contributi e trasferimenti correnti a unioni di comuni	5.000,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	0,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	450.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	237.500,00
4201	Noleggi	600,00
4202	Locazioni	1.440,00
4401	IRAP	23.400,00
4405	ICI	14.000,00
4499	Altri tributi	6.600,00
4507	Commissioni e Comitati	200,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	500,00
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	0,00
7404	Concessione di crediti ad altre imprese	0,00

TOTALE

1.182.523,56

A

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2015
(decreto MEF del 27/03/2013)

Pag. 2 / 11

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	485.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	736,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	168.500,00
1302	Contributi aggiuntivi	393,90
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	6.400,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	4.000,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	75.112,95
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	81.000,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	160,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.850,00
2104	Altri materiali di consumo	5.900,00
2107	Lavoro interinale	0,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	5.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	27.500,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	12.800,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.500,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	38.400,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	0,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	2.500,00
2121	Spese postali e di recapito	9.300,00
2122	Assicurazioni	13.760,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	165.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	6.400,00
2126	Spese legali	6.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	250,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	2.000,00
4201	Noleggi	1.600,00
4202	Locazioni	3.840,00
4401	IRAP	58.500,00
4405	ICI	37.800,00
4499	Altri tributi	17.600,00
4507	Commissioni e Comitati	1.000,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	56,41
5106	Materiale bibliografico	40,00

TOTALE 1.240.899,26





AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2015
(decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sul prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	227.500,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	299,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	67.370,00
1302	Contributi aggiuntivi	157,56
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.600,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.220,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	0,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.235,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	65,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	410,00
2104	Altri materiali di consumo	4.300,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.000,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	6.000,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	2.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	11.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	5.200,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.500,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	15.600,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	0,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	1.500,00
2121	Spese postali e di recapito	3.800,00
2122	Assicurazioni	6.190,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	18.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.600,00
2126	Spese legali	7.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	35.000,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	51.500,00
4201	Noleggi	650,00
4202	Locazioni	1.560,00
4401	IRAP	23.400,00
4405	ICI	15.450,00
4499	Altri tributi	7.150,00
4507	Commissioni e Comitati	1.000,00
5103	Impianti e macchinari	11.000,00
5106	Materiale bibliografico	300,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	7.500,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1,60

TOTALE

542.058,16



AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2015
(decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	10.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	23,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	3.710,00
1302	Contributi aggiuntivi	13,13
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	0,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	110,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	0,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	95,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	5,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	50,00
2104	Altri materiali di consumo	200,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	30,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	15.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	500,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	400,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	600,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.200,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	0,00
2121	Spese postali e di recapito	350,00
2122	Assicurazioni	430,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	100,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	100,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	200,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	35.000,00
4201	Noleggi	50,00
4202	Locazioni	120,00
4401	IRAP	1.950,00
4405	ICI	1.150,00
4499	Altri tributi	550,00
TOTALE		71.936,13

A

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2015
(decreto MEF del 27/03/2013)

Pag. 5 / 11

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	198.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	276,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	67.320,00
1302	Contributi aggiuntivi	157,56
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.400,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.220,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	0,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.140,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	60,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	3.600,00
2104	Altri materiali di consumo	10.000,00
2107	Lavoro interinale	14.000,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.500,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	2.500,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	32.000,00
2112	Spese per pubblicità	21.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	14.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.800,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.800,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	14.400,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	0,00
2121	Spese postali e di recapito	3.600,00
2122	Assicurazioni	5.160,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	5.000,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	13.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.900,00
2126	Spese legali	12.000,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	132,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	140.000,00
3104	Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma	10.500,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	0,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	263.512,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	280.200,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	135.500,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	84.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	110.000,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	350,00
4201	Noleggi	600,00
4202	Locazioni	1.440,00
4401	IRAP	23.400,00
4405	ICI	22.200,00
4499	Altri tributi	179.600,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	15.000,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	20.000,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	21.000,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	15.000,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	6.600,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	12.000,00

P

[Signature]



AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2015
(decreto MEF del 27/03/2013)

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
5102	Fabbricati	15.000,00
5103	Impianti e macchinari	15.000,00
5149	Altri beni materiali	1.000,00
5157	licenze d' uso	4.000,00
5299	Altri titoli	240.000,00
TOTALE		2.051.867,56

A



AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2015
(decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	534.500,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	690,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	185.430,00
1302	Contributi aggiuntivi	433,29
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	0,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	6.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	3.380,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	0,00
1599	Altri oneri per il personale	4.500,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.850,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	150,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.500,00
2104	Altri materiali di consumo	5.500,00
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	2.300,00
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	483,35
2107	Lavoro interinale	29.000,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	6.000,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	9.000,00
2112	Spese per pubblicità	2.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	26.500,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	12.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.800,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	34.000,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	0,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	21.000,00
2121	Spese postali e di recapito	15.000,00
2122	Assicurazioni	12.900,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	110.000,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	90.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	25.000,00
2126	Spese legali	18.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	7.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	0,00
4101	Rimborso diritto annuale	18.000,00
4201	Noleggi	1.500,00
4202	Locazioni	3.600,00
4401	IRAP	64.350,00
4402	IRES	0,00
4405	ICI	75.000,00
4499	Altri tributi	253.500,00
5101	Terreni	72.000,00
5102	Fabbricati	140.000,00
5103	Impianti e macchinari	59.000,00
5104	Mobili e arredi	1.500,00
5105	Automezzi	13.900,00
5106	Materiale bibliografico	200,00
5149	Altri beni materiali	5.000,00
5152	Hardware	5.000,00



AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2015
(decreto MEF del 27/03/2013)

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
5155	Acquisizione o realizzazione software	0,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	0,00
TOTALE		1.881.466,64

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2015
(decreto MEF del 27/03/2013)

Pag. 9 / 11

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	231.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	520.000,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	21.500,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	5.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	16.000,00
4101	Rimborso diritto annuale	17.000,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	1.000,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	40.000,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	6.000,00
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	10.000,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	10.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	0,00
7500	Altre operazioni finanziarie	830.000,00

TOTALE 1.707.500,00





AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2015
(decreto MEF del 27/03/2014)

TOTALI

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese	
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			1.182.523,56

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			1.240.899,26

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			542.058,16

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			71.936,13

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	
TOTALE MISSIONE			2.051.867,56

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			1.881.466,64

A



AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2015
(decreto MEF del 27/03/2014)

TOTALI

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro	
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			1.707.500,00

TOTALE GENERALE

8.678.251,31

A

Allegato E

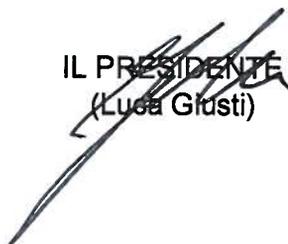
Deliberazione di Consiglio n. 4/15 del 27.07.2015

**Aggiornamento Preventivo 2015
Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio per il 2015**

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)



IL PRESIDENTE
(Luca Giusti)



Pagine 11 (compresa la copertina)





Camera di Commercio
Pistoia

Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio

Aggiornamento 2015



IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo le amministrazioni pubbliche devono presentare un documento denominato **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio** al fine di illustrare gli obiettivi della spesa e di misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

L'art. 19, comma 2, del d. lgs. 91/2011 ha disposto l'inserimento nel Piano delle informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento a ciascun programma di spesa del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e degli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.

Il D.P.C.M. 12 dicembre 2012 definisce le **Missioni** delle Amministrazioni pubbliche come *“le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ed esse destinate”*. *Ciascuna amministrazione [...] individua tra le missioni del bilancio dello Stato quelle maggiormente rappresentative delle finalità istituzionali, delle funzioni principali e degli obiettivi strategici dalla stessa perseguite.*

Per le Camere di Commercio, il Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze 27 marzo 2013 – istruzioni applicative – budget economico delle amministrazioni in contabilità economica, ha individuato le seguenti missioni:

- Missione 011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”;
- Missione 012 – “Regolazione del mercato”;
- Missione 016 – “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”;
- Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”;
- Missione 033 – “Fondi da ripartire”

All'interno di ciascuna missione le amministrazioni individuano i **Programmi** intesi come *“gli aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni. La realizzazione di ciascun programma è attribuita ad un unico centro di responsabilità amministrativa, corrispondente all'unità organizzativa individuata in conformità con i regolamenti di organizzazione, ovvero, con altri idonei provvedimenti adottati dalle singole amministrazioni pubbliche”*.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota del 9.6.2015 Prot. n. 0087080, ha comunicato che, già a partire dall'assestamento di bilancio, è necessario procedere alla ridenominazione di due programmi. In particolare:

- 1) la denominazione del programma 011.005 *“Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà intellettuale”* è stata modificata in *“Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”*;
- 2) con riferimento al programma 032.004 *“Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche”*, il contenuto di quest'ultimo corrisponde al programma 032.003 *“Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”* previsto per le amministrazioni centrali dello Stato; pertanto per ragioni di uniformità anche le camere di commercio devono far rientrare le relative attività nel programma 032.003 anziché nel programma 032.004.

Alla luce delle modifiche intervenute si ritiene opportuno aggiornare la classificazione per missioni e programmi dei progetti contenuti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.



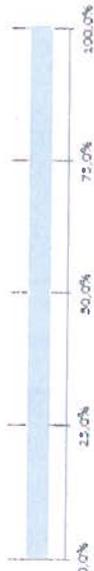
Missione	Programma	Programma Strategico CCIAA Prato
11 – Competitività e sviluppo delle imprese	005 – Promozione ed attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo	Fashion Valley Green Economy La nuova sede camerale: uno spazio aperto Promozione dell’imprenditoria Progetto Integrato di Sviluppo Prato
12 – Regolazione del mercato	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Una PA per le imprese
32 – Servizi istituzionali e generali delle Pubbliche Amministrazioni	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Salute Finanziaria dell’Ente

B

3

Missione 11) "Competitività e sviluppo delle imprese"

Area strategica	Sostenere le imprese nella competizione							
Programma	Fashion Valley							
Centro di Responsabilità	Settore Segretario Generale - Dirigente Relazioni Esterne							
Budget	120.000							
Indicatore di avanzamento	Formula	30/06/2014	Target triennale					
Grado di diffusione dell'applicazione	n. soggetti che utilizzano l'applicazione WEB	238	200					
Obiettivo	Promuovere la filiera produttiva presente sul territorio - costruire nuove relazioni di filiera all'interno del distretto, rafforzare quelle esistenti, offrire nuove opportunità che possono derivare dalla promozione del territorio come di un centro di produzione integrato della moda.							
Descrizione	Fashion Valley Industry, la piattaforma innovativa nata per mettere in rete il distretto della moda pratese, proseguirà la sua attività di promozione delle competenze del distretto in ambito moda anche con la costruzione di relazioni positive e di collaborazioni sia tra le imprese del territorio sia con potenziali clienti. Verrà poi dedicata particolare attenzione al tema della formazione e dell'avvicinamento dei ragazzi alle professioni della moda. La Fashion Valley Industry è stata inoltre inserita nel progetto europeo CREATE.							
Fasi	Fase	2015	2016	2017				
	Campagna informativa di promozione del progetto							
	Diffusione applicazione WEB							
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Fonte del dato
	Realizzazione fisica	Livello coinvolgimento delle imprese	n. imprese coinvolte	n.	70	80	90	Il dato è ricavabile dal sito fashion-valley.it, una piattaforma ad accesso riservato, consultabile presso l'ufficio Relazioni Esterne
	Output	Grado di diffusione dell'applicazione WEB	n. soggetti che utilizzano l'applicazione WEB	n.	150	180	200	
	Realizzazione fisica	Promozione del Programma	n. incontri di promozione e/o formazione realizzati per le imprese	n.	4	4	4	Relazioni dei soggetti competenti
	Realizzazione fisica	Iniziative di formazione	n. ragazzi sensibilizzati alle professioni della moda	n.	50	50	50	Relazioni dei soggetti competenti
	Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate / Risorse a budget	%	80%	80%	80%	Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni							



Area strategica	Prato diversifica																																														
Programma	Green Economy																																														
Centro di Responsabilità	Settore Segretario Generale - Dirigente Relazioni Esterne																																														
Budget	€ 50.000,00																																														
Indicatore di avanzamento	Formula	Target triennio																																													
	30/06/2015																																														
Diffusione marchio Cardato Recycled	n. soggetti che utilizzano il marchio Cardato Recycled	20																																													
	3																																														
Obiettivo	Creare le condizioni per potenziare questo settore all'interno del territorio.																																														
Descrizione	Si chiama "Cardato Recycled" il nuovo marchio di proprietà della Camera di Commercio che valorizza la produzione cardata pratese grazie alla misurazione della LCA (Life Cycle Assessment). Il marchio, studiato nel 2014 grazie alla collaborazione della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, nel 2015 dovrà essere oggetto di promozione per incrementare il numero di imprese aderenti. Inoltre, in quanto buona pratica riconosciuta a livello europeo, potrebbe essere oggetto di partnership con enti ed istituzioni in altre parti d'Europa, per condividere le conoscenze del distretto nell'ambito del riciclo.																																														
Fasi	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Fase</th> <th>2015</th> <th>2016</th> <th>2017</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Promozione del marchio Cardato Recycled</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Gestione del marchio Cardato Recycled</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		Fase	2015	2016	2017	Promozione del marchio Cardato Recycled				Gestione del marchio Cardato Recycled																																				
Fase	2015	2016	2017																																												
Promozione del marchio Cardato Recycled																																															
Gestione del marchio Cardato Recycled																																															
Indicatori	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipologia</th> <th>Indicatore</th> <th>Formula</th> <th>UDM</th> <th>30/06/2015</th> <th>Target 2015</th> <th>Target 2016</th> <th>Target 2017</th> <th>Fonte del dato</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Realizzazione fisica</td> <td>Iniziative di formazione</td> <td>n. eventi di formazione e/o informazione promossi</td> <td>n.</td> <td>2</td> <td>2</td> <td>2</td> <td>2</td> <td>Relazioni dei soggetti competenti</td> </tr> <tr> <td>Output</td> <td>Diffusione marchio Cardato Recycled</td> <td>n. soggetti che utilizzano il marchio Cardato Recycled</td> <td>n.</td> <td>3</td> <td>10</td> <td>15</td> <td>20</td> <td>Sito Cardato e certificazioni rilasciate</td> </tr> <tr> <td>Realizzazione fisica</td> <td>Diffusione dell'iniziativa</td> <td>n. partecipazioni della Camera a fiere e manifestazioni</td> <td>n.</td> <td>0</td> <td>1</td> <td>1</td> <td>1</td> <td>Relazioni dei soggetti competenti</td> </tr> <tr> <td>Realizzazione finanziaria</td> <td>Grado di utilizzazione risorse a budget</td> <td>Risorse utilizzate / Risorse a budget</td> <td>%</td> <td>10%</td> <td>80%</td> <td>80%</td> <td>80%</td> <td>Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)</td> </tr> </tbody> </table>		Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	30/06/2015	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Fonte del dato	Realizzazione fisica	Iniziative di formazione	n. eventi di formazione e/o informazione promossi	n.	2	2	2	2	Relazioni dei soggetti competenti	Output	Diffusione marchio Cardato Recycled	n. soggetti che utilizzano il marchio Cardato Recycled	n.	3	10	15	20	Sito Cardato e certificazioni rilasciate	Realizzazione fisica	Diffusione dell'iniziativa	n. partecipazioni della Camera a fiere e manifestazioni	n.	0	1	1	1	Relazioni dei soggetti competenti	Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate / Risorse a budget	%	10%	80%	80%	80%	Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)
Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	30/06/2015	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Fonte del dato																																							
Realizzazione fisica	Iniziative di formazione	n. eventi di formazione e/o informazione promossi	n.	2	2	2	2	Relazioni dei soggetti competenti																																							
Output	Diffusione marchio Cardato Recycled	n. soggetti che utilizzano il marchio Cardato Recycled	n.	3	10	15	20	Sito Cardato e certificazioni rilasciate																																							
Realizzazione fisica	Diffusione dell'iniziativa	n. partecipazioni della Camera a fiere e manifestazioni	n.	0	1	1	1	Relazioni dei soggetti competenti																																							
Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate / Risorse a budget	%	10%	80%	80%	80%	Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)																																							
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni																																														

Area strategica

Destinazione Prato

Programma
Centro di Responsabilità

Settore Segretario Generale - Dirigente Relazioni Esterne

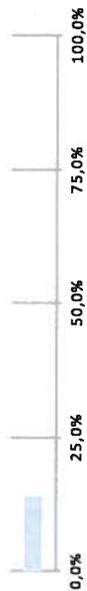
Budget € 10.000 (Piano di comunicazione)

Indicatore di avanzamento

Indicatore Formula

Grado di realizzazione eventi n. eventi realizzati e/o ospitati nella nuova sede

30/06/2015	Target triennio
34	240



Obiettivo

Obiettivo: aumentare l'attrattività del territorio

Descrizione

In seguito al trasloco all'interno della nuova sede camerale, l'Ente ha avviato un lavoro di promozione e di lancio dello spazio come luogo aperto alla città, dinamico e polifunzionale, in grado di ospitare iniziative di diverso genere. Nel 2015 l'impegno per la promozione dello spazio, e quindi di Prato come location di eventi, verrà portato avanti cercando di incrementare il numero di iniziative ospitate.

Fasi

Spazi nuova sede	Utilizzo spazi sede camerale
------------------	------------------------------

Indicatori

Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	30/06/2015	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Fonte del dato
Realizzazione fisica	Grado di realizzazione eventi	eventi realizzati/eventi programmati	%	100%	100%	100%	100%	Relazioni dei soggetti competenti
Realizzazione fisica	Attrattività eventi realizzati	n. partecipanti ad eventi realizzati presso la sede camerale	n.	9.069	10.000	10.000	10.000	Relazioni dei soggetti competenti
Output	Eventi Spazi camerale	n. eventi realizzati e/o ospitati nella nuova sede	n.	34	80	80	80	Relazioni dei soggetti competenti
Output	Eventi Auditorium	n. eventi realizzati e/o ospitati nell'auditorium	n.	38	20	20	20	Relazioni dei soggetti competenti
Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate / Risorse a budget	%	100%	80%	80%	80%	Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)
Realizzazione finanziaria	Grado di auto finanziamento dell'auditorium	Risorse ricavate dall'utilizzo dell'auditorium per iniziative di terzi/Spese per il funzionamento dell'auditorium	%	42%	50%	50%	50%	Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)

Stakeholder

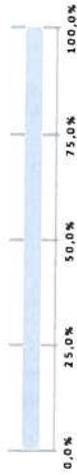
Imprese Consumatori Cittadini Associazioni

Area strategica	Prato città degli imprenditori																																																							
Programma	Promozione dell'imprenditoria																																																							
Centro di Responsabilità	Dirigente Settore Affari Generali ed Economici																																																							
Budget	€ 50.000																																																							
Indicatore di avanzamento	Formula	Target triennio																																																						
	n. soggetti coinvolti nelle iniziative realizzate	55																																																						
	30/06/2014																																																							
	2,4																																																							
		0,0% 25,0% 50,0% 75,0% 100,0%																																																						
Obiettivo	Favorire la nascita di nuove imprese - Stimolare l'imprenditoria femminile e la presenza femminile in ruoli apicali																																																							
Descrizione	<p>La Camera proseguirà nel proprio impegno a favore dell'imprenditoria femminile, attraverso - tra l'altro - le attività del Comitato per l'imprenditoria femminile e supporterà le attività del Comitato Imprenditoria Sociale e Microcredito con lo scopo di sostenere le iniziative afferenti il mondo dell'imprenditoria sociale.</p> <p>La Camera inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riproporrà il bando per la concessione di contributi alle nuove attività; - proseguirà la gestione del Fondo Sviluppo Nuove Imprese, attraverso il monitoraggio e la verifica in itinere delle società partecipate; - prenderà parte ai lavori del Comitato di indirizzo del Fondo Santo Stefano, iniziativa di microcredito imprenditoriale alla quale l'ente ha aderito sin dall'avvio delle attività, avvenute nel 2012. 																																																							
Fasi	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Fase</th> <th>2015</th> <th>2016</th> <th>2017</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Attività di informazione e formazione da parte della CCIAA</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Realizzazione di iniziative specifiche</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		Fase	2015	2016	2017	Attività di informazione e formazione da parte della CCIAA				Realizzazione di iniziative specifiche																																													
Fase	2015	2016	2017																																																					
Attività di informazione e formazione da parte della CCIAA																																																								
Realizzazione di iniziative specifiche																																																								
Indicatori	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipologia</th> <th>Indicatore</th> <th>Formula</th> <th>UDM</th> <th>30/06/2014</th> <th>Target 2015</th> <th>Target 2016</th> <th>Target 2017</th> <th>Fonte del dato</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Output</td> <td>Soggetti coinvolti</td> <td>n. soggetti coinvolti nelle iniziative realizzate</td> <td>n.</td> <td>24</td> <td>15</td> <td>20</td> <td>20</td> <td>Relazioni dei soggetti competenti</td> </tr> <tr> <td>Realizzazione fisica</td> <td>Iniziativa Comitato Imprenditoria Sociale e Microcredito</td> <td>n. iniziative ad hoc realizzate</td> <td>n.</td> <td>0</td> <td>1</td> <td>1</td> <td>1</td> <td>Relazioni dei soggetti competenti</td> </tr> <tr> <td>Realizzazione fisica</td> <td>Iniziativa Comitato Imprenditoria Femminile</td> <td>n. iniziative ad hoc realizzate</td> <td>n.</td> <td>2</td> <td>1</td> <td>1</td> <td>1</td> <td>Relazioni dei soggetti competenti</td> </tr> <tr> <td>Realizzazione fisica</td> <td>Imprese partecipate</td> <td>n. imprese innovative partecipate dalla Camera di Commercio</td> <td>n.</td> <td>5</td> <td>3</td> <td>3</td> <td>3</td> <td>Relazioni dei soggetti competenti</td> </tr> <tr> <td>Realizzazione finanziaria dell'intero progetto</td> <td>Grado di utilizzazione risorse a budget</td> <td>Risorse utilizzate/Risorse a budget</td> <td>%</td> <td>100%</td> <td>80%</td> <td>80%</td> <td>80%</td> <td>Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)</td> </tr> </tbody> </table>		Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	30/06/2014	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Fonte del dato	Output	Soggetti coinvolti	n. soggetti coinvolti nelle iniziative realizzate	n.	24	15	20	20	Relazioni dei soggetti competenti	Realizzazione fisica	Iniziativa Comitato Imprenditoria Sociale e Microcredito	n. iniziative ad hoc realizzate	n.	0	1	1	1	Relazioni dei soggetti competenti	Realizzazione fisica	Iniziativa Comitato Imprenditoria Femminile	n. iniziative ad hoc realizzate	n.	2	1	1	1	Relazioni dei soggetti competenti	Realizzazione fisica	Imprese partecipate	n. imprese innovative partecipate dalla Camera di Commercio	n.	5	3	3	3	Relazioni dei soggetti competenti	Realizzazione finanziaria dell'intero progetto	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate/Risorse a budget	%	100%	80%	80%	80%	Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)
Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	30/06/2014	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Fonte del dato																																																
Output	Soggetti coinvolti	n. soggetti coinvolti nelle iniziative realizzate	n.	24	15	20	20	Relazioni dei soggetti competenti																																																
Realizzazione fisica	Iniziativa Comitato Imprenditoria Sociale e Microcredito	n. iniziative ad hoc realizzate	n.	0	1	1	1	Relazioni dei soggetti competenti																																																
Realizzazione fisica	Iniziativa Comitato Imprenditoria Femminile	n. iniziative ad hoc realizzate	n.	2	1	1	1	Relazioni dei soggetti competenti																																																
Realizzazione fisica	Imprese partecipate	n. imprese innovative partecipate dalla Camera di Commercio	n.	5	3	3	3	Relazioni dei soggetti competenti																																																
Realizzazione finanziaria dell'intero progetto	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate/Risorse a budget	%	100%	80%	80%	80%	Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)																																																
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni																																																							



Missione 12) "Regolazione del mercato"

Area strategica	Garantire la salute dell'Ente Camerale																										
Programma	Una PA per le imprese																										
Centro di Responsabilità	Segretario Generale - Dirigente Settore Anagrafico e Regolazione del Mercato																										
Budget	€ 6.850,00																										
Indicatore di avanzamento	Formula	30/06/2015	Target triennale																								
	Sviluppo temporale del numero di comunicazioni pervenute tramite posta elettronica ordinaria e certificata al protocollo	83%	70%																								
Obiettivo	la semplificazione amministrativa																										
Descrizione	La Camera di Commercio nell'ambito delle proprie attività di semplificazione mette in campo le proprie competenze e relazioni per eliminare le barriere che limitano il dovere delle Pubbliche Amministrazioni di reperire al loro interno tutte le informazioni raccolte nell'ambito dei rispettivi procedimenti amministrativi, senza la necessità di richiederle alle imprese e Tra Pubbliche Amministrazioni la dematerializzazione dei procedimenti avverrà tramite collegamento informatico che assicuri lo scambio delle reciproche notizie (accesso banche dati del Comuni, servizi Integrati Tribunale) e l'utilizzo della posta elettronica certificata.																										
Fasi	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>2015</th> <th>2016</th> <th>2017</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Organizzazione di iniziative di formazione sulle novità normative, sulle procedure e sugli applicativi informatici</td> <td>→</td> <td>→</td> <td>→</td> </tr> <tr> <td>Diffusione canale telematico di comunicazione con imprese e pubbliche amministrazioni (DPCM 22.7.2012)</td> <td>→</td> <td>→</td> <td>→</td> </tr> <tr> <td>Pubblicazione sul sito camerale dei procedimenti amministrativi e degli adempimenti</td> <td>→</td> <td>→</td> <td>→</td> </tr> <tr> <td>Incremento dell'utilizzo della posta elettronica certificata</td> <td>→</td> <td>→</td> <td>→</td> </tr> <tr> <td>Realizzazione della interoperabilità del Registro Imprese con la piattaforma SUAP della Regione Toscana</td> <td>→</td> <td>→</td> <td>→</td> </tr> </tbody> </table>				2015	2016	2017	Organizzazione di iniziative di formazione sulle novità normative, sulle procedure e sugli applicativi informatici	→	→	→	Diffusione canale telematico di comunicazione con imprese e pubbliche amministrazioni (DPCM 22.7.2012)	→	→	→	Pubblicazione sul sito camerale dei procedimenti amministrativi e degli adempimenti	→	→	→	Incremento dell'utilizzo della posta elettronica certificata	→	→	→	Realizzazione della interoperabilità del Registro Imprese con la piattaforma SUAP della Regione Toscana	→	→	→
	2015	2016	2017																								
Organizzazione di iniziative di formazione sulle novità normative, sulle procedure e sugli applicativi informatici	→	→	→																								
Diffusione canale telematico di comunicazione con imprese e pubbliche amministrazioni (DPCM 22.7.2012)	→	→	→																								
Pubblicazione sul sito camerale dei procedimenti amministrativi e degli adempimenti	→	→	→																								
Incremento dell'utilizzo della posta elettronica certificata	→	→	→																								
Realizzazione della interoperabilità del Registro Imprese con la piattaforma SUAP della Regione Toscana	→	→	→																								
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	30/06/2015	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Fonte del dato																		
Realizzazione fisica	Sviluppo temporale del numero di comunicazioni pervenute tramite posta elettronica ordinaria e certificata		N° comunicazioni pervenute tramite posta elettronica ordinaria e certificata Anno 2015 / N° comunicazioni pervenute al protocollo	%	83%	50%	60%	70%	Prodigi - Applicativo per la Gestione del Protocollo Generale																		
Realizzazione fisica	Collegamenti con altre pubbliche amministrazioni		N° convenzioni/collegamenti attivati con altre pubbliche amministrazioni	n.	19	20	21	22	Relazioni dei soggetti competenti																		
Realizzazione fisica	Tempestività aggiornamento sito camerale		N° accessi del sito per l'ottenimento di informazioni relative ai procedimenti amministrativi	n.	n.d.	620.000	650.000	670.000	Statistiche ufficio attività informatiche																		
Output	Informazioni		N° informazioni rilasciate	n.	7.173	17.000	17000	17000	Relazioni dei soggetti competenti																		
Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget		Risorse utilizzate / Risorse a budget	%	23%	80%	80%	80%	Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)																		
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni																										





Missione 32) "Servizi istituzionali e generali delle Pubbliche Amministrazioni"

Stato di Salute Finanziaria

Condizioni A seguito della conversione del D.L. 90/2014 con la L. 114/2014, le entrate da diritto annuale sono state ridotte progressivamente del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% nel 2017. I tagli, sebbene operati con progressività, sono estremamente pesanti e comportano la necessità di razionalizzare ulteriormente le spese e contrarre progetti ed investimenti. Nella scheda vengono riportati gli ultimi valori a consuntivo disponibili, relativi al 2013; i target per il 2015 devono invece essere ricalibrati sulla base delle recenti novità legislative

Performance



Indicatore	Formula	Stato 2014	Target 2015	Trend	Performance
Equilibrio economico					
Solidità finanziaria	patrimonio netto/passivo totale	6,19 %	6,37	3%	
Valore aggiunto dalla Camera	Valore aggiunto Globale Lordo	€ 7.233.679	4.500.000	-38%	
Livello trasformazione ricavi In valore aggiunto	Valore aggiunto globale distribuito al sistema economico produttivo	58%	55%	-4%	
Proventi					
Indicatore	Formula	Stato 2014	Target 2015	Trend	Performance
Valore della produzione	ricavi da diritto annuale (al netto della svalutazione) +ricavi da diritto di segreteria+contributi trasferiti+proventi da gestione di beni e servizi+variazione delle rimanenze	€ 8.282.027	5.689.000	-31%	
Proventi finanziari	proventi finanziari/valore della produzione	0,53%	0,64%	21%	
Costi					
Indicatore	Formula	Stato 2014	Target 2015	Trend	Performance
Costi di struttura	costi del personale + costi di funzionamento	€ 5.796.479	5.517.614	-5%	
Costi di funzionamento servizi-anagrafico certificativi e servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Costi di funzionamento (diretti e indiretti) servizi anagrafico-certificativi e servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore	€ 1.800.233	1.928.000	7%	
Costi di funzionamento servizi di promozione e sviluppo dell'economia	Costi di funzionamento servizi di promozione e sviluppo dell'economia	€ 704.976	487.000	-31%	
Patrimonio					
Indicatore	Formula	Stato 2014	Target 2015	Trend	Performance
Valore delle immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali	€ 27.844.507	27.500.000	-1%	
Valore delle immobilizzazioni finanziarie	immobilizzazioni finanziarie	€ 7.197.971	8.200.000	14%	
Indice di struttura	immobilizzazioni / patrimonio netto	n. 93%	98%	6%	
Indebitamento					
Indicatore	Formula	Stato 2014	Target 2015	Trend	Performance
Indebitamento	debiti di finanziamento	€ 0	0	#DIV/0!	



Allegato F

Deliberazione di Consiglio n. 4/15 del 27.07.2015

<p>Aggiornamento Preventivo 2015 Relazione del Collegio dei revisori dei conti</p>

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE
(Luca Giusti)

Pagine 6 (compresa la copertina)



RELAZIONE SU AGGIORNAMENTO PREVENTIVO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno 27 del mese di luglio, presso la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Prato, in Via del Romito 71, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per esaminare l'aggiornamento al Preventivo 2015 predisposto dalla Giunta Camerale, con deliberazione n. 66/15 del 10/07/2015, e da sottoporre all'approvazione del Consiglio nella seduta del 27/07/2015.

Sono presenti:

- il Dott. Pietro Nicola Principato, Presidente,
- il Rag. Silvano Nieri, componente effettivo.

La Dott.ssa Valentina Marcellini, componente effettivo del Collegio, ha giustificato la sua assenza.

Assistono la Dott.ssa Catia Baroncelli, Segretario Generale con reggenza del Settore Amministrazione Bilancio e Patrimonio e il dott. Gabriele Ceretelli, addetto dell'Ufficio Ragioneria.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dell'art. 30 del vigente Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, di cui al DPR 254/2005, ha preso in esame l'aggiornamento del preventivo 2015 corredato di relazione, predisposto ed approvato dalla Giunta Camerale, ai sensi dell'articolo 12 del DPR 254/2005, con propria deliberazione n. 66/15 del 10/07/2015 e acquisito dal Collegio in pari data.

La Giunta ha proceduto all'aggiornamento del preventivo 2015, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 12/14 del 19/12/2014, sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio 2014, tenendo conto delle variazioni di proventi e di oneri e dei provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale disposti nel corso dell'anno, nonché dell'applicazione dei nuovi principi contabili emanati in data 05.02.2009, con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C dall'apposita commissione istituita presso lo stesso Ministero ai sensi del secondo comma dell'art. 74 del Regolamento di Contabilità. Nella relazione di accompagnamento all'aggiornamento del preventivo, sono riportate maggiori informazioni di dettaglio sulla composizione delle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti e sono evidenziate le variazioni proposte in aggiornamento e le motivazioni che le sottendono.

Il Collegio prende innanzitutto visione del prospetto sottoposto al suo esame, verificando la conformità dello stesso allo schema di cui all'allegato A del DPR 254/2005. Esso è un prospetto di natura economica, redatto secondo il principio della competenza economica, considerando come unità temporale della gestione quella prevista dall'articolo 2, comma 3 del Regolamento, che inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre e con la individuazione delle voci di provento, di onere e di investimento classificate per natura e suddivise nelle seguenti gestioni: *corrente, finanziaria e straordinaria* oltre al piano degli investimenti.

Rispetto allo schema adottato per l'approvazione del preventivo 2015, il Collegio rileva le seguenti modifiche: la colonna che prima conteneva i dati di pre-consuntivo 2014, ora riporta i dati consuntivi effettivi, mentre accanto alla colonna del preventivo 2015 è stata aggiunta una colonna contenente le previsioni aggiornate, cui segue la ripartizione per funzioni istituzionali.

Di seguito riportiamo le principali voci che compongono il bilancio, con particolare evidenza alle variazioni intervenute rispetto al Preventivo 2015:

	Consuntivo al 31/12/2014	Preventivo 2015	Variazioni al preventivo 2015	Aggiornamento Preventivo 2015
GESIONE CORRENTE				
A) Proventi correnti				
1) Diritto Annuale	8.144.957	5.264.300	- 21.500	5.242.800
2) Diritti di Segreteria	1.649.987	1.629.730	2.951	1.632.681
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	657.707	74.757	528.294	603.051
4) Proventi da gestione di beni e servizi	231.238	268.200	- 54.890	213.310
5) Variazione delle rimanenze	11.390	- 7.980	3.865	4.115
Totale proventi correnti (A)	€ 10.695.279	€ 7.229.007	€ 458.720	€ 7.687.727
B) Oneri Correnti				
6) Personale	- 3.343.159	- 3.282.703	- 12.809	- 3.269.894
7) Funzionamento	- 2.453.320	- 2.234.911	- 823	- 2.234.088
8) Interventi economici	- 1.873.769	- 874.500	419.455	- 1.293.955
9) Ammortamenti e accantonamenti	- 3.088.603	- 2.187.795	2.855	- 2.190.650
Totale Oneri Correnti (B)	-€ 10.758.851	-€ 8.579.909	€ 408.678	-€ 8.988.587
Risultato della gestione corrente (A-B)	-€ 63.572	-€ 1.350.902	-€ 50.042	-€ 1.300.860
C) GESTIONE FINANZIARIA				
10) Proventi finanziari	44.201	36.410	84.000	€ 120.410
11) Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -	€ -
Risultato gestione finanziaria	€ 44.201	€ 36.410	€ 84.000	€ 120.410
D) GESTIONE STRAORDINARIA				
12) Proventi straordinari	1.225.990		€ 151.934	€ 151.934
13) Oneri straordinari	- 252.600		-€ 148.125	-€ 148.125
Risultato gestione straordinaria	€ 973.391	€ -	€ 3.809	€ 3.809
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale				
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	- 3.116	€ -	€ -	€ -
Differenza rettifiche attività finanziaria	-€ 3.116	€ -	€ -	€ -
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/- C +/- D +/- E)	€ 950.904	-€ 1.314.492	€ 137.851	-€ 1.176.641
PIANO DEGLI INVESTIMENTI				
Totale Immobilizz. Immateriali	16.582	15.500	-7.546	€ 7.954
Totale Immobilizzaz. Materiali	220.648	192.300	166.191	€ 358.491
Totale Immob. Finanziarie	699.125	330.000	-37.029	€ 292.971
TOTALE INVESTIMENTI	€ 936.355	€ 537.800	€ 121.616	€ 659.416

Tutte le voci di provento e di onere sono individuate per natura, fatta eccezione per la voce di costo 8) *interventi economici* che è valorizzata non per natura dei costi, ma sulla base della loro destinazione e qualificazione di "intervento economico", nonché alla luce dei recenti principi contabili.

GESTIONE CORRENTE

Proventi correnti: +€ 458.520

Esaminando le voci di provento, il Collegio rileva che la più importante voce di entrata, vale a dire il **diritto annuale**, risulta diminuita per la variazione in diminuzione del tasso di interesse legale dal 1.1.2015 dall'1% allo 0,50% apportando la necessaria rettifica delle previsioni di provento.

La previsione dei **diritti di segreteria** presente invece solo un lieve incremento.

Si evidenzia anche un incremento significativo dei **contributi e trasferimenti** (pari ad +528.294), dovuto ai contributi che si prevede di incassare sui progetti presentati a finanziamento sul Fondo Perequativo sull'annualità 2015 e agli importi relativi a contributi della Regione Toscana per l'attuazione di progetti operativi nell'ambito del Progetto Integrato di sviluppo dell'area pratese, approvato con delibera della Giunta regionale n. 1122/2014 del 9 dicembre 2014, nonché per l'iniziativa promossa e organizzata dalla Camera per il Fuori Expo a Milano per la promozione del territorio pratese.

Con riferimento alla voce "**Proventi da gestione di beni e servizi**" il Collegio prende atto che il decremento (pari a -54.890) è riconducibile ad una mancato arbitrato che era stato previsto in fase di bilancio preventivo.

Oneri correnti: - € 50.042

Il Collegio passa quindi ad esaminare gli oneri correnti. La variazione complessiva sopra indicata è così composta:

- € 12.809 per la voce 6) Personale.

Il Collegio dà atto che il costo del personale risulta diminuito rispetto alle previsioni iniziali, per effetto della cessazione dei contratti di personale interinale e per la costituzione del Fondo produttività del personale, che ha comportato un minor stanziamento di risorse sulle risorse variabili rispetto a quanto previsto in sede di preventivo.

Il Collegio prende atto che sono stati costituiti i fondi per il trattamento accessorio del personale dirigente e non dirigente.

- € 823 per la voce 7) Funzionamento.

Per quanto riguarda le spese di funzionamento, nonostante alcune voci al suo interno siano diminuite (spese postali, spese varie di funzionamento, quote associative), altre sono aumentate (oneri legali, imposte e tasse) determinando una sostanziale invarianza.

+ 419.455 per la voce 8) interventi economici.

Gli interventi economici presentano un notevole aumento rispetto al preventivo dovuto principalmente alle sopravvenute fonti di copertura delle spese derivanti dai contributi previsti per i progetti di cui al F.do Perequativo 2015 e al Progetto Integrato di Sviluppo Prato.

+€ 2.855 per la voce 9) Ammortamenti e Accantonamenti.

La voce risulta variata in aumento tenuto conto della quota di accantonamento per le perdite su partecipazioni effettuato secondo le indicazioni della nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 23778 del 20/2/2015 in applicazione dell'art. 1 commi 551-552 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge stabilità 2014).

GESTIONE FINANZIARIA

Proventi finanziari: + € 84.000

La previsione dei proventi finanziari risulta aumentata tenuto conto della effettiva distribuzione dei dividendi sulle azioni di società partecipate dall'Ente.

GESTIONE STRAORDINARIA

Proventi straordinari: + € 3.809

Data la loro natura di eccezionalità, i proventi straordinari per l'esercizio 2015 sono stati quantificati in sede di aggiornamento limitatamente alle sopravvenienze attive già accertate, prevalentemente riferite a minori debiti iscritti in bilancio per iniziative non realizzate ovvero per mancata o minore rendicontazione e a oneri sostenuti nel corso dell'esercizio ma riferiti all'esercizio precedente, per i quali non era stato possibile fare previsioni.

* * *

Il Collegio rileva infine che nonostante l'aumento dei proventi e la previsione di ulteriori spese principalmente per interventi economici, il risultato economico – per quanto sempre negativo (- € 1.176.641) – risulta migliore del 10% rispetto a quello prospettato in sede di preventivo 2015. L'equilibrio e la solidità patrimoniale dell'ente non vengono tuttavia compromesse in quanto per la copertura del suddetto disavanzo economico si fa ricorso all'utilizzo integrale dell'avanzo economico di esercizio dell'anno 2014 (€ 950.904) e solo di parte dell'avanzo economico dell'esercizio 2013 (€ 225.737 su un avanzo complessivo di € 450.724).

Conclusioni

Il Collegio ha proceduto alla verifica dell'aggiornamento del preventivo 2015, riscontrando l'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti in esso iscritti.



Nella redazione dello stesso sono stati rispettati i principi generali di cui all'art. 2, secondo e terzo comma, del DPR 254/2005 e degli artt. 6, 7 e 9 del DPR 254/2005 che rimandano agli art. 2425 bis, 2424, secondo e terzo comma, e 2424 bis del codice civile, nonché i nuovi principi contabili di cui alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5.2.2009.

Il Collegio inoltre attesta, ai sensi del co. 1 dell'art. 4 del D.M. del 27 marzo 2013 che sono stati allegati all'aggiornamento del budget economico per l'anno 2015:

- il budget economico annuale aggiornato e riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 27 marzo 2013 e il budget economico pluriennale aggiornato (art. 1 co. 1 del medesimo decreto).
- il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa in termini di cassa articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9 commi 1 e 2 del medesimo decreto;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del consiglio dei Ministri 18 settembre 2012.

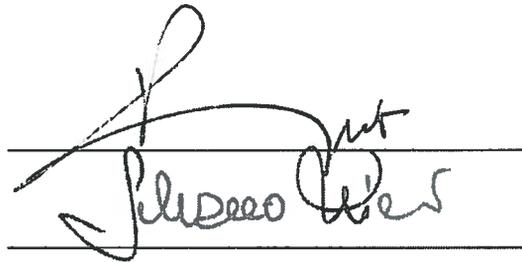
A giudizio del Collegio, il sopramenzionato preventivo aggiornato nel suo complesso è redatto nel rispetto dei principi della programmazione degli oneri e della prudente valutazione dei proventi.

In particolare, il principio del pareggio (art. 2, co. 2 DPR 254/2005) si considera conseguito mediante utilizzo dell'avanzo economico evidenziato in sede di bilancio di esercizio 2014 e 2013.

Conclude pertanto esprimendo parere favorevole all'approvazione dell'aggiornamento al preventivo 2015 da parte del Consiglio Camerale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Pietro Nicola Principato (Presidente)



Rag. Silvano Nieri (Componente)